



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì 12 luglio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATOUFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI
LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10VIA ARENULA 70 00100 ROMA
00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- | | |
|------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunci commerciali. | 22 |

Annunci giudiziari:

- | | |
|---|----|
| — Notifiche per pubblici proclami. | 34 |
| — Ammortamenti | 34 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | 40 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- | | |
|------------------|----|
| — Avvisi d'asta | 41 |
| — Bandi di gara. | 42 |

Altri annunci:

- | | |
|--|----|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari. | 64 |
| — Consigli notarili. | 64 |

- | | |
|------------|----|
| Rettifiche | 64 |
|------------|----|

Indice degli annunci commerciali

Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via G. Sirtori n. 7/9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 192346/5448/40

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Sirtori n. 7/9 per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 1994;
2. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 febbraio 1962.

Milano, 1° luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Resca

M-6553 (A pagamento).

G.B.C. ITALIANA - S.p.a.

Cinisello Balsamo (Milano), viale Matteotti n. 66

Iscrizione Tribunale di Monza al n. 25947

Codice fiscale 00816000152

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Capasso in Milano, via della Moscova n. 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
 Art. 2: Trasferimento sede sociale;
 Art. 4: Proroga della durata della società;
 Art. 5: Ampliamento dello scopo sociale;
 Art. 12: Modifica prelazione;
 Art. 21: Compenso agli amministratori.

La partecipazione dei soci è vincolata dalla norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Luciano Caruso.

S-18344 (A pagamento).

TECHNITAL**INTERNATIONAL GENERAL ENGINEERING - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G. Paisiello, 27

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1050/64 registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale 00406090589

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Technital International General Engineering S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Edmondo Millozza in Roma, via Tolmino n. 44 per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 luglio 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune di Roma;
2. Conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Monaco

S-18345 (A pagamento).

ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi, 280

Capitale sociale L. 25.730.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 305327

Partita IVA n. 10131030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 luglio 1994 alle ore 15 in prima convocazione, presso gli uffici di Casalecchio di Reno (BO), via Magnanelli 2, ed occorrendo, il giorno 29 luglio 1994 alle ore 15 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Ricci

S-18349 (A pagamento).

BIODATA - S.p.a.

Sede legale in Guidonia Montecelio, via Luigi Einaudi 7

Capitale sociale L. 13.133.360.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 4215/73

Codice fiscale n. 01369200587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 luglio 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione presso gli uffici di Casalecchio di Reno (BO), via Magnanelli 2, ed occorrendo, il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10,30 in seconda convocazione, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enzo Marchetti

S-18350 (A pagamento).

PORTO ASFODELI - S.p.a.

Sede in Olbia (SS)

Località Punta Asfodeli, Porto Rotondo

Capitale sociale L. 608.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Tempio Pausania n. 3446/86

Convocazione assemblea azionisti

È convocata per il giorno 27 luglio 1994 ed eventualmente il giorno 29 luglio 1994 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Enrico Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993, conto economico e nota integrativa;
 2. Relazione sulla gestione.
- Parte straordinaria:
1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e suo reintegro ai minimi di legge, delibere inerenti e/o conseguenti;
 2. Eventuali nomine cariche sociali.

Gli azionisti possono essere rappresentati per delega come per legge o statuto.

L'amministratore unico: Andrea Luca Seifert.

S-18359 (A pagamento).

RIZZANI de ECCHER - S.p.a.

Sede a Udine, via Melegnano n. 109

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 4081 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA 00167700301

Gli azionisti della Rizzani de Eccher S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Alberto Menazzi, in Udine, Corte Savorgnan n. 28, per giovedì 28 luglio 1994 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Rizzani de Eccher S.p.a. della società S.I.T. - Sviluppo Industriale Trasaghis S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1993; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Udine, 30 giugno 1994

L'amministratore unico: Marina Bonazza.

S-18361 (A pagamento).

FORESTAB - S.p.a.

Sede sociale in Francolise (CE), via Appia Nuova km 185,600

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di S. Maria C.V. n. 152-79 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00423620616

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1994, alle ore 12, in prima convocazione, in via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 29 luglio 1994, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso il Banco di Napoli in Caserta.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Giorgio Di Pietro

S-18362 (A pagamento).

L'AGRICOLA - S.p.a.

Sede sociale in Bastia Umbra (PG), via M. Poletti n. 56

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 6232 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 01599540547

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1994, alle ore 11, in prima convocazione, in via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 29 luglio 1994, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro di Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Giorgio Di Pietro

S-18363 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto (TR) reg. soc. n. 516

Partita I.V.A. n. 00120640552

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1994, alle ore 9, in prima convocazione, in via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 29 luglio 1994, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro di Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Giorgio Di Pietro

S-18364 (A pagamento).

EUROFIMA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Sommacampagna, 9

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Partita IVA 01985751005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11 del 29 luglio 1994, presso lo studio del notaio Marina Fanfani in Roma, via Sabotino, 45 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede amministrativa;
 2. Istituzione sede secondaria;
 3. Aumento del capitale sociale fino a L. 15.000.000.000;
 4. Modifica degli articoli 4, 5, 8, 9 e 10 dello statuto sociale;
- approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni sulla struttura del nuovo organo amministrativo; nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Eventuale rinnovo della composizione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Eugenio Arnone.

S-18367 (A pagamento).

INIZIATIVE EDITORIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Orsola n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Milano

I signori azionisti della Iniziative Editoriali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via S. Orsola n. 8, il giorno 29 luglio 1994, alle ore 10 in prima convocazione e il giorno 1° agosto 1994 alla stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la sede sociale o che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente: Luigi Barone.

S-18388 (A pagamento).

LIQUIPIBIGAS - S.p.a.

Capitale sociale L. 7.000.000.000, interamente versato
 Tribunale di Milano n. 265941 registro società
 Codice fiscale 00268860178
 Partita IVA 08629820153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 agosto 1994 alle ore 11 in Milano presso la sede legale in via Medici del Vascello n. 26 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 31 agosto 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente, determinazione degli emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale, del presidente, determinazione degli emolumenti.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro, Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Limiroli

S-18403 (A pagamento).

O.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande, 6
 Capitale sociale L. 58.934.610.000 interamente versato
 Registro delle società di Modena n. 6048

Gli azionisti della O.A.M. S.p.a. di Modena sono convocati in assemblea straordinaria presso il Canalgrande Hotel, corso Canalgrande, 6, Modena alle ore 19 del 28 luglio 1994, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale della società ai sensi dell'art. 2445 Codice civile, da attuarsi mediante riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione e costituzione di una riserva di importo pari alla riduzione deliberata;
2. Altre deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire agli azionisti che hanno depositato cinque giorni prima le loro azioni presso la sede della società, o B.N.L. di Modena o I.B.I. di Milano o Banca Manufacturers Hanover T.C. di Milano.

Modena, 30 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alejandro De Tomaso

S-18404 (A pagamento).

GBM - S.p.a.

Sede in Mandello del Lario (CO)
 Capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lecco Reg. soc. n. 12645
 Camera di comm. di Como n. 212342
 Codice fiscale n. 00113P50413
 Partita I.V.A. n. 02016990133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Canalgrande, corso Canalgrande, 6 in Modena, per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 10,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento membri del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali in Mandello del Lario (CO) e presso la Banca Commerciale Italiana con sede a Modena almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alejandro De Tommaso

S-18405 (A pagamento).

SOPRIM - S.p.a.

Roncadelle (BS), via Martiri della Libertà, 287/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 47540

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Soprim S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Pierluigi Bellini in Orzinuovi (BS), via Francesca n. 8/h per il giorno 1° agosto 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Zabello S.r.l., ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile; deliberazioni relative;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società M38 S.r.l., ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile; deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roncadelle, 5 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Bruno

S-18406 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.

Sede sociale: Reggio Calabria, via Argine Destro Annunziata, 75
Capitale sociale L. 2.000.000.000 deliberato (vers. 500.000.000)
Iscrizione Tribunale Reggio Calabria n. 48/81 vol. 13/2
Iscrizione C.C.I.A.A. Reggio Calabria n. 87178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Calabria, via Argine Destro Annunziata n. 75, per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993: relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Analisi situazione e sviluppo societario.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo Statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Reggio Calabria, 1° luglio 1994

Il presidente: dott. Raffaele Cordiano.

S-18407 (A pagamento).

CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.

Sede in Campione d'Italia
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Tribunale di Como Reg. soc. 18229
Partita I.V.A. n. 01531960134

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como in Como, via Borgovico n. 148, per il giorno 28 luglio 1994, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre 1994, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifiche statutarie e, più precisamente:
modifiche dell'oggetto sociale (art. 4 e art. 5);
contenuto della relazione previsionale e programmatica o abolizione della stessa (art. 19);
comitato esecutivo (art. 22);
destinazione degli utili di esercizio (art. 29).

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Como.

Como, 1° luglio 1994.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il notaio: Alberto Nessi con sede in Como

S-18408 (A pagamento).

CARTIERA LOMBARDO VENETO - S.p.a.

Sede in Carbonera (TV), via Cal di Breda, 37, Pezzan
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 35309 Reg. soc. Tribunale di Treviso

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 29 luglio 1994, ad ore 16, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994, ad ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1994 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Cariche sociali;
3. Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Treviso, 1° luglio 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
Raccamari dott. Gianni

S-18409 (A pagamento).

I SOLISTI - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO)
via Circonvallazione Nord-Est n. 116
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 33626
Codice fiscale e Partita IVA n. 01999720368

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa della società sita in Medolla (MO), via Statale n. 141/A, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ruggero Cuoghi.

S-18411 (A pagamento).

SOCIETÀ BENEDIL - S.p.a.**Impresa Costruzioni Edili**

Sede: Cividale del Friuli, via Carlo Alberto n. 17

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. Comm.li n. 6508 Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 C.C. e provvedimenti conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Duriavig Claudio.

S-18410 (A pagamento).

CUOFIN - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), via Gramsci n. 47/49

Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 5201

Codice fiscale e Partita IVA n. 00172070369

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 13 presso la sede amministrativa della società I Solisti S.p.a. in Medolla (MO), via Statale n. 141/A, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bruna Catelani.

S-18412 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Tribunale di Milano n. 263904/6860/4

Codice fiscale e Partita IVA n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3 per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 1° agosto 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione del nuovo fondo Azimut Solidarietà, approvazione del relativo regolamento e conferimento di delega per le eventuali modifiche da apportare al regolamento stesso, richieste dalla Banca d'Italia.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: ing. Pietro Giuliani.

S-18413 (A pagamento).

PROCOMAC - S.p.a.

Sede legale in Sala Baganza, strada Fedolfi, 43

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma registro società n. 20467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1994 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Sala Baganza, strada Fedolfi, 43, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione e attribuzione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che avranno provveduto al deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Sala Baganza, 5 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morini Ermanno

S-18414 (A pagamento).

LIBERALI ITALIA - S.p.a.

Sede in Codogné (TV), via Del Lavoro n. 9

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25975 reg. soc.

Codice fiscale n. 02055350264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 18 in seconda convocazione, in Conegliano (TV), via Calvi, 122 presso lo studio notaio Sartorio Alberto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per ripianamento delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1993 pari a L. 1.046.260.000;
2. Ricostituzione del capitale sociale fino a L. 1.300.000.000 mediante sottoscrizione e versamento in denaro;
3. Trasferimento della sede sociale da Codogné, via Del lavoro n. 9 a San Vendemiano, via Palù n. 80;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Conegliano, via Nazario Sauro, 1 - 31015 Conegliano.

L'amministratore unico: Cardin Giancarlo.

S-18420 (A pagamento).

GE.S.A.C. - S.p.a.**Società Gestione Servizi Aeroporti Campani**

Sede legale Napoli, aeroporto di Capodichino
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 754/80
 Codice fiscale e partita IVA n. 03166090633

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.a. con sigla GE.S.A.C. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione il giorno 28 luglio 1994 alle ore 10 e qualora non si raggiunga il quorum necessario in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 13 punti 1 e 2 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenziali;
2. Nomina consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari loro intestati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale in Napoli, aeroporto di Capodichino.

Napoli, 6 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ludovico Barone

S-18424 (A pagamento).

SODALIA - S.p.a.

Sede in Trento via Dogana n. 1
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trento reg. soc. n. 16874
 Codice fiscale n. 06567570632

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sodalìa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10 presso gli uffici della società in Roma, via Stoppani n. 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di lire 6.000.000.000;
2. Trasferimento della sede sociale da via Dogana n. 1, a via Brennero n. 364, sempre in Trento;
3. Conseguente modifica degli articoli 3 e 6 dello Statuto sociale, ed approvazione del nuovo testo così come modificato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 9 settembre 1994, stesso luogo ed ora.

Roma, 6 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Paolo Tiribelli.

S-18426 (A pagamento).

GIORDANO POULTRY PLAST - S.p.a.

Sede in Caraglio (CN), via Bernezzo, 46/47
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 2795/3569
 Codice fiscale n. 00276390044

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno venerdì 29 luglio 1994, alle ore 11 presso la sede legale, ed in seconda convocazione per il giorno lunedì 1° agosto 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Caraglio, 1° luglio 1994

Il presidente: Giordano Osvaldo.

S-18427 (A pagamento).

E.R.SIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 64
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 57856
 Partita I.V.A. n. 0408807372

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 18 in Bologna viale Aldo Moro n. 64, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 30 giugno 1994

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Il commissario Ministeriale: dott. Giorgio Colombini

S-18428 (A pagamento).

LOVERE SIDERMECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Lovere (BG), via G. Paglia, 45
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 39898
 Reg. Dite n. 258869 CCIAA di Bergamo

Gli azionisti della società Lovere Sidermeccanica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Oberdan 6 in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Lucchini Siderurgica S.p.a.» conferimento poteri e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o amministrativa.

Lovere, 4 luglio 1994

Lovere Sidermeccanica - S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Lucchini

S-18430 (A pagamento).

ERSIM - EMILIANO ROMAGNOLA SIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna n. 57856

Codice fiscale n. 04088070372

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna viale Aldo Moro n. 64 per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Collegio sindacale ai sensi art. 2408 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Bologna, 4 luglio 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
Rossi dott. Guido

S-18429 (A pagamento).

LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Spirito 14

Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 216608/5934/8

Reg. Dite n. 1108074 CCIAA di Milano

Gli azionisti della società Lucchini Siderurgica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Oberdan 6 in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società «Lovere Sidermeccanica S.p.a.» nella «Lucchini Siderurgica S.p.a.»; conferimento poteri e deliberare conseguenti;

2. Fissazione del limite del «Fondo Rivalutazione monetaria ex Legge 19 marzo 1983 n.72» ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della richiamata legge 19 marzo 1983 n. 72, a seguito della sua parziale utilizzazione per l'iscrizione dell'imposta sul patrimonio netto (Legge 461/92) e del condono (Legge 413/91), giusta delibera dell'assemblea ordinaria del 6 luglio 1994;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o amministrativa.

Milano, 4 luglio 1994

Lucchini Siderurgica - S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Luigi Lucchini

S-18431 (A pagamento).

A.J.Va.M. - S.p.a.

Azienda Jonica per la Valorizzazione dei prodotti del Mare

Sede in Taranto, Strada Provinciale Circumarpiccolo

Località Taddeo

Capitale sociale L. 5.062.500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o l'Hotel Palace in Taranto, viale Virgilio n. 10, per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 luglio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 e relativi allegati;
2. Deliberazione circa il risultato di esercizio;
3. Determinazione compenso amministratori anno 1993, ai sensi dell'art. 18 statuto sociale;
4. Nomina consigliere dimissionario;
5. Rinnovo Collegio sindacale.

Il diritto d'intervento è regolato da legge e statuto, con il deposito delle azioni presso la sede amministrativa in Taranto via Sorcinelli n. 31.

Taranto, 22 giugno 1994

Il presidente: Giovanni Conte.

S-18432 (A pagamento).

LARES-COZZI - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano (Milano), via Roma 88

Capitale sociale L. 1.206.000.000 interamente versato

N. 5.149 registro società del Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Paderno Dugnano (Milano), via Roma 88, per il giorno 27 luglio 1994 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori e deliberare relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gustavo Spizzico

S-18433 (A pagamento).

SHIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.

Sede in Rio Pusteria (Bolzano)

Capitale sociale L. 1.277.130.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale civile e penale di Bolzano al n. 3515 registro società e n. 3867 fascicolo

Convoca i propri azionisti presso «Haus Der Vereine» di Rio Pusteria, frazione Valles (Bolzano), per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 6 agosto 1994 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 30 aprile 1994;
2. Approvazione del bilancio e del conto economico al 30 aprile 1994;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Rio Pusteria, 4 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Messner Josef Alois

S-18434 (A pagamento).

JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.

Sede in Roma, via Barberini, 47
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Roma 6868/93
Camera di commercio di Roma n. 706452

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società JCB International (Italy) S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 luglio 1994, ore 9,30, presso la sede sociale in Roma, via Barberini, n. 47, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 1° agosto 1994, stesso luogo ed ora.

p. JCB International (Italy) S.p.a.
L'amministratore delegato: Mitsushige Ueda

S-18435 (A pagamento).

JAMES HARDIE IRRIGATION EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Fiano Romano (Roma)
Località Prato della Corte
Capitale sociale L. 2.090.000.000
Tribunale di Roma n. 3033/75

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 8 in prima convocazione il giorno 29 luglio 1994 ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1994 ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale. Deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli Istituti di Credito incaricati.

James Hardie Irrigation Europe S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Moretini

S-18436 (A pagamento).

SAG GRAZIANO - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Tortona (AL), via delle Muraglie Rosse, 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Tortona, via delle Muraglie Rosse, 7, in prima convocazione il giorno 29 luglio 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° agosto 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione emolumento all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Sag Graziano S.p.a.
in am.ne controllata

L'amministratore unico: Michael Hauser

S-18437 (A pagamento).

FINSIT - S.p.a.

Sede in Padova, viale dell'Industria, 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Padova nn. 32516 soc. 37827 ord.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria, 31, per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 11,45 in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: comm. Giancarlo de' Stefani.

S-18439 (A pagamento).

ISETAN (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 296076-7502-26

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1994, alle ore 15, presso la sede sociale sita in Milano, in corso Matteotti, 8 od in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1994 e della relazione sulla gestione;
2. Sostituzione di due amministratori;
3. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Domenico Coldani

S-18438 (A pagamento).

LAIDLAW ITALIA - S.p.a.

Roma, via degli Scipioni, 288

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1023/93

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02307781001

Gli azionisti della Laidlaw Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1994, alle ore 10, presso lo studio legale Pavia Ansaldi e Verusio, in via del Foro Traiano 1/a, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Soppressione del Collegio sindacale;
4. Trasferimento della sede sociale da Roma, via degli Scipioni 288 a Milano, via Mascheroni 29/31;
5. Chiusura della sede secondaria;
6. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 30 luglio 1994, stessi luogo ed ora.

Roma, 5 luglio 1994

L'amministratore: Mario Amoroso.

S-18447 (A pagamento).

OTOBREDA FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via XXIV Maggio n. 43/45

Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 1763/87

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00860391002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Otbreda Finanziaria S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Finanziaria Ernesto Breda in Milano, piazza della Repubblica n. 32 alle ore 15 del 29 luglio 1994 e, occorrendo, il 15 settembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio 1993. Relazioni;
Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci degli esercizi 1994-1995-1996;
Delibere ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, comprovanti tale loro qualità, presso una delle seguenti casse incaricate:

Finanziaria Ernesto Breda S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il liquidatore: dott. Franco Tosi.

S-18448 (A pagamento).

RHIAG - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni 7

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Tribunale Milano 273192/7045/42

C.C.I.A.A. 1254173

Codice fiscale 08881750155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano viale De Gasperi ang. via Pizzoni 7, per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Celea S.p.a. nella Rhiag S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 marzo 1994 (artt. 2501 ter comma 1° e 2504 quinquies Codice civile);
2. Deliberare conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso la Cariplo di Milano.

Consigliere delegato: Welf Reinhold.

S-18449 (A pagamento).

CELEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale Milano 315098/7884/48
C.C.I.A.A. 1364413
Codice fiscale 01134770302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano via Pizzoni 7 per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Celea S.p.a. nella Rhiag S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 marzo 1994 (artt. 2501 ter comma 1° e 2504 quinquies Codice civile);
2. Deliberare conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Un consigliere di amministrazione: Heinrich Reinhold.

S-18450 (A pagamento).

RHIAG - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni 7
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Tribunale Milano 273192/7045/42
C.C.I.A.A. 1254173
Codice fiscale 08881750155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano viale De Gasperi ang. via Pizzoni 7, per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito di capitale e conseguente modificazione statutaria.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso la Cariplo di Milano.

Consigliere delegato: Welf Reinhold.

S-18451 (A pagamento).

TRALISARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, Agglomerato Industriale Macchiareddu 5^a Strada
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6370 registro società Tribunale di Cagliari

I signori azionisti della Tralisarda S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Alessandro Porru in Cagliari, viale Ciusa n. 71 per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1994 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo carica di amministratore e determinazione compensi;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1993.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima.

Cagliari, 4 luglio 1994

L'amministratore unico: dott. Angelo Monni.

C-13804 (A pagamento).

CARBOFUEL OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale Gorla Minore (VA), via A. Colombo 110
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale con la presenza del notaio dott. Fugazzola per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da lire 1.500.000.000 a lire 2.500.000.000.

Gli interventi degli azionisti all'assemblea sono disciplinati dalle norme di legge.

Gorla Minore, 1° luglio 1994

L'amministratore delegato: ing. Giacomo Carpaneto.

C-13805 (A pagamento).

BOCCHESI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via dell'Industria n. 75
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vicenza n. 14150

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 giugno 1994 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società in Vicenza, viale X Giugno n. 50, per il giorno 28 luglio 1994 ad ore 9 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1994 ad ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere riguardanti la gestione del patrimonio immobiliare della società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Carlo Bocchese.

C-13806 (A pagamento).

ALTAIR VIAGGI & VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, largo Battisti 15

Capitale sociale L. 1.400 milioni
versati L. 960 mil.

Tribunale di Piacenza, registro società n. 3165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, largo Battisti 15 per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche sociali.

L'ammissione degli azionisti è a termini di statuto.

Il presidente: dott. Gabriele Orsi.

C-13807 (A pagamento).

PLASTICFIBRE - S.p.a.

Sede in Anzola Emilia (Bologna), via Emilia 309 A

Capitale sociale L. 828.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 13473 registro società

Codice fiscale 00623700374

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Ceserani Anna Maria in Castelfranco Emilia (Modena), corso Martiri 226, per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 9,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1994 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Modifica dell'indennità di carica spettante agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, in particolare negli articoli 24, 29 e 30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Bonometto

C-13808 (A pagamento).

CO.GE.CRA. - S.p.a.**Società Consortile**

Sede Lamezia Terme, via XX Settembre n. 107

Capitale sociale L. 202.500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 01799570799

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società in Lamezia Terme, sede del Consorzio Industriale, via Catalafimi n. 8 (trav. via dei Mille), per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 18,30 in seduta di prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1994, alle ore 18,30 in seduta di seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1993, esame ed approvazione;
2. Determinazioni circa l'ammontare del capitale sociale in conseguenza della mancata liberazione di alcune azioni;
3. Rinnovo cariche sociali, triennio 1994-1996;
4. Varie ed eventuali.

Lamezia Terme, 5 luglio 1994

Il presidente: avv. Antonio Magnavita.

C-13914 (A pagamento).

R.E.S.S. - S.p.a.**Ricerca Economica Statistica Servizi**

Sede di Roma, via Assisi n. 163

Capitale sociale L. 4.837.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2939/79

Codice fiscale 03631000589

Partita IVA 01219821004

Avviso di convocazione

È convocata presso la sede dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta in Roma, viale Regina Margherita, 262, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1994, stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazione dell'amministratore unico sull'andamento della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione della società e proposta di adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile e/o art. 2448 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso al sede sociale ai sensi dell'art. 4 legge 1745/1962.

L'amministratore unico: dott. Sergio Marangoni.

S-18577 (A pagamento).

VERGNANO LAMIERE - S.p.a.

Torino, via Assarotti 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 614/62

Codice fiscale 00505120014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1994, alle ore 9, presso la sede legale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale, proroga durata società, limitazione oggetto sociale, modifica previsione domicilio soci, procedibilità di aumento capitale sociale, a fronte di conferimenti in natura, eliminazione previsione azioni al portatore, eliminazione previsione prestazioni accessorie, riformulazione limiti alla trasferibilità delle azioni, previsione Comitato Esecutivo, riduzione termini convocazione Consiglio di amministrazione, modifica previsioni presidenza assemblea e Consiglio di amministrazione, modifica quota utili da destinare a riserva legale, eliminazione clausola compromissoria, nonché marginali aggiornamenti formali dello statuto sociale con approvazione di un nuovo testo dello stesso;

2. Legittimazione al mancato reintegro degli utilizzi di saldi di rivalutazione legge 72/83 e legge 413/91.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

L'amministratore unico: Franco Falletto.

S-18572 (A pagamento).

G TRE EFFE - S.p.a.

Sede in Roma, via Casilina 1883/G

Capitale sociale L. 1.509.000.000

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 18 presso la sede sociale sita in Roma via Casilina 1883/G l'assemblea ordinaria dei soci della G TRE EFFE S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ponzo Roberto

S-18579 (A pagamento).

VIANELLO INOX - S.p.a.

Sede in Donada (RO), via Mantovana n. 70

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 1830 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Donada (RO) via Mantovana n. 70 il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1994 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Donada, 4 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Vianello

S-18581 (A pagamento).

TURISBERG - S.r.l.

Sede in Lavarone (TN), piazza Italia, 1

Iscritta al Tribunale di Trento n. 12836

Codice fiscale e partita I.V.A. 01219390224

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria lunedì 28 luglio 1994 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 29 luglio 1994, stessa ora, presso lo studio del notaio Mario Luguori in Roma, via Federico Cesi, n. 44, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da «S.r.l.» in «S.p.a.»;
Aumento del capitale sociale;
Nomina nuovo organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro da almeno cinque giorni.

Roma, 8 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Giuseppe Fioravanti

S-18586 (A pagamento).

DISCOM ITALIA - S.p.a.**Gruppo Distribuzione Informatica**

Roma, via Marcello Garosi n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma 4029/93

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 772788

Codice fiscale 04494081005

L'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società è convocata in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 11 presso la sede sociale, ed in seconda convocazione il 29 luglio 1994 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1994 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Ricostituzione organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni nei termini di legge e di statuto.

Roma, 8 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fulvio Leonardi

S-18587 (A pagamento).

HOBAS ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale Catania, viale Artale Alagona, 37
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Catania al n. 10889 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cornelio Celso n. 22/A il 28 luglio 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria aziendale;
2. Proposta di rifinanziamento;
3. Adozione provvedimenti consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni in termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione;
 ing. Alberto Rio

S-18599 (A pagamento).

S.A.R. - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Cattolica dei Greci 28
 Capitale sociale L. 1.449.900 interamente versato
 Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. 41.56

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Cattolica dei Greci 28 Reggio Calabria, per il 28 luglio 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il 29 luglio 1994 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e delibere conseguenti;
 Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1994;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Operazione sul capitale.

Il deposito delle azioni è previsto nella sede sociale nei cinque giorni precedenti la data di convocazione.

Reggio Calabria, 5 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baronetto Domenico

S-18600 (A pagamento).

L.M. - LAMINATI METALLICI - S.p.a.

Sede in Varese, via V. Veneto 11
 Capitale sociale deliberato L. 8.000.000.000
 sottoscritto e versato L. 7.035.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 2 agosto 1994 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga dei termini per il collocamento dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 29 settembre 1993;

Proposta di modifica di detta delibera per la parte relativa alle modalità di collocamento del deliberato aumento di capitale;

Deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Mario Paglierucci

S-18601 (A pagamento).

WALLACE SMITH - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Matteotti 8
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti 10 presso lo studio legale Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1994 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1994 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 aprile 1993; rapporto del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Royal Bank of Scotland.

p. Il Collegio sindacale:
 Andrea Rittatore

S-18602 (A pagamento).

LA FILANDA - S.p.a.

S. Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri, 13
 Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona
 al n. 29118 reg. soc. e al n. 24123 F.A.C.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notaio Alberto Androvetto in Verona via C. Scalzi n. 20, in assemblea ordinaria il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 2 agosto 1994 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria il giorno 29 luglio 1994 ore 11 in prima convocazione, il giorno 2 agosto 1994 ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Eventuali delibere ai sensi degli artt. 152, 162 e 187 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima.

San Giovanni Lupatoto, 7 luglio 1994

L'Amministratore unico:
Carlo Ragno

S-18603 (A pagamento).

FERRINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Catania, via Malta n. 6

Capitale sociale L. 219.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania al n. 8053

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Banco di Sicilia in Catania, in prima convocazione il 28 luglio 1994 alle ore 16 ed occorrendo il 29 luglio 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanci 1993-1993 Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Forzese Alfio.

S-18604 (A pagamento).

PABISCH PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Figino ang. via dei Boschi s.n.c.

Capitale sociale L. 300.000.000

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 11246220153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1994 ore 12 presso lo studio del notaio dott. Pietro Sormani in Milano via Cordusio 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1994 ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Wilhelm Pabisch
d'ordine

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Cesare Lecce

S-18605 (A pagamento).

MORASSUTTI FERRAMENTA - S.p.a.

Sede sociale in Casarsa della Delizia (Pordenone)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone al n. 3312

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea (ordinaria e straordinaria) per il giorno 29 luglio 1994 presso la sede sociale in Casarsa della Delizia (PN), via Sisto Biasutti n. 31, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- (prima convocazione ore 15, seconda convocazione ore 9)
1. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

- (prima convocazione ore 17, seconda convocazione ore 11)
- 1) Nomina del liquidatore;
2. Proposta di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

L'amministratore unico: Germano Lombardo.

S-18607 (A pagamento).

S.I.C.E. - S.p.a.

Sede Roma, Largo Tevere Flaminio n. 66

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 994/87 reg. soc.

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 12 presso lo studio del notaio Clerico corso Tacito 111 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Posticipazione scadenze e data di conversione prestito obbligazionario;
- Variazione tasso interesse;
- Deliberazioni relative.

Deposito azioni presso la sede amministrativa di Terni via Pascarella n. 13 entro il giorno 23 luglio 1994.

È ammessa la delega ai sensi di legge e di statuto.

Terni, 7 luglio 1994

S.I.C.E. - S.p.a.

Il presidente: Ratini geom. Renzo

S-18608 (A pagamento).

MINIERE IGLESIENTE - S.p.a.

Sede in Iglesias, località Campo Pisano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25509 del reg. soc. Tribunale di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10,30 in Iglesias loc. Campo Pisano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 2 e 4 dello statuto.

A norma dell'art.2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Miniere Iglesiente - S.p.a.
Il presidente amministratore delegato:
prof. Ilio Salvadori

S-18609 (A pagamento).

V. PRECOMPRESSI - S.p.a.

Sede legale Pognano (BG) Strada Francesca km 7
Capitale sociale L. 450.000.000
Registro società n. 17929
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01312710161

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio legale associato Casella, Brambilla Pisoni Borasi in Milano, via Durini, 2, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1994 ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui art. 2364 codice civile 1° comma, punto 1;
Dimissioni dei componenti del Collegio sindacale;
Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui art. 2447 Codice civile;
Trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pognano, 7 luglio 1994

L'amministratore unico: Franco Giulio Vacis.

S-18606 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede Lumezzane, via M.L. King n. 32/34
Capitale sociale L. 7.350.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 5845

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34 per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione finanziamenti a medio termine con concessione delle garanzie sociali richieste dall'istituto erogante.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 29 luglio 1994 nello stesso luogo, alle ore 10.

Li, 8 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pasotti Evaristo

S-18610 (A pagamento).

TELEINFORM**Società consortile per azioni**

Sede sociale in Palermo, via A. Borrelli n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato per L. 955.200.000
Tribunale di Palermo n. 32221 reg. soc., vol. 246/97

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il 29 luglio 1994, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 settembre 1994, stesse ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria - ore 11:**

Scioglimento della società e nomina liquidatore.

Parte ordinaria - ore 12:

Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sicilia succ. di Palermo, via Ruggero Settimo.

Il vice presidente: prof. ing. Stefano Riva Sanseverino.

S-18611 (A pagamento).

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Trieste, via Italo Svevo n. 14/16
Codice fiscale n. 00054620323

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il presidente della società «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» in forza della delibera del Consiglio di amministrazione del 16 maggio 1994, secondo le norme statutarie, convoca l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 10 agosto 1994 alle ore 9,30 presso la sede sociale di Trieste in via Italo Svevo n. 14/16 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 1994 alle ore 9,30 sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione della «Cooperativa di Consumo di Aviano e Roveredo - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roveredo in Piano (Pordenone):

Progetto di fusione art. 2501-bis del C.C.:

1. *Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:*

Società cooperativa a responsabilità limitata denominata «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» con sede in Trieste, via Italo Svevo n. 14/16, iscritta al n. 7512 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Trieste, codice fiscale n. 00054620323 - società incorporante;

Società Cooperativa a responsabilità limitata denominata «Cooperativa di consumo e Roveredo - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Roveredo in Piano (Pordenone), via F. Petrarca n. 9, iscritta al n. 69 del registro delle società Commerciali presso il Tribunale di Pordenone, codice fiscale n. 00065740938 - società incorporata.

2. *Statuto della società incorporante, con eventuali modificazioni derivanti dalla fusione:*

Lo statuto della Cooperativa incorporante viene allegato al Progetto di Fusione, (Statuto invariato nel testo vigente quale depositato presso la sede sociale).

3. *Il rapporto di cambio della quota, nonché l'eventuale conguaglio in denaro:*

In considerazione del principio mutualistico posto alla base delle Società cooperative del divieto di distribuzione delle riserve, sia durante la vita sociale che in fase di scioglimento della Cooperativa e/o del singolo rapporto di socio - divieti previsti dagli articoli 9 e 15 dello Statuto della Cooperativa di Trieste e dagli articoli 11, 17 e 18 dello statuto della cooperativa di Aviano e Roveredo - alla data dell'incorporazione, il capitale sociale della società incorporante viene aumentato del valore del capitale sociale della società incorporata, mediante emissioni di nuove quote del valore nominale complessivo pari al suddetto capitale sociale, e con il contestuale annullamento delle quote del capitale sociale della società incorporata. Fermo restando che il capitale della società incorporante rimane variabile, illimitato e corrispondente al numero complessivo dei soci. Non sussistono le premesse per alcun conguaglio.

4. *Le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:*

A ciascun socio della cooperativa incorporata verrà attribuita una nuova quota della cooperativa risultante dalla incorporazione, per un valore nominale pari a quello della quota che lo stesso socio possedeva nella cooperativa incorporata e cioè per un rapporto di conambio al valore nominale. Entro il 31 dicembre 1994 la società incorporante farà pervenire ai soci le attestazioni da cui risultino le quote ad essi spettanti in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto.

5. *La data dalla quale le quote della Cooperativa risultante dalla incorporazione, assegnate ai soci della Cooperativa incorporata, partecipano agli utili:*

La partecipazione agli utili decorrerà dal giorno 1° gennaio 1994.

6. *La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Cooperative partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società cooperativa incorporante:*

Entrambe le cooperative chiudono i rispettivi esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno.

Le operazioni della cooperativa incorporata - «Cooperativa di consumo di Aviano e Roveredo - Società cooperativa a responsabilità limitata» - saranno imputate al bilancio delle «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. *Il trattamento eventuale a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote o azioni:*

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né le Cooperative partecipanti alla fusione hanno emesso titoli diversi dalle quote.

8. *I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Cooperative partecipanti alla fusione:*

Nessuno.

Deliberazione proposta dal Consiglio di amministrazione

Poiché l'atto costitutivo ammette che il voto sia dato anche per corrispondenza, viene qui riportata - ai sensi dell'art. 2532, quinto comma, del C.C. - per esteso la deliberazione proposta dal Consiglio di amministrazione della società:

L'assemblea dei soci delle «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» riuniti in seduta straordinaria, preso atto della proposta formulata dal Presidente,

delibera:

1. di addvenire alla fusione mediante incorporazione della «Cooperativa di consumo di Aviano e Roveredo - società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Roveredo in Piano (Pordenone) nella «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» con sede in Trieste, mediante approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge;

2. di approvare la situazione patrimoniale della società incorporante «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» redatta a norma dell'art. 2501-ter del Codice civile alla data del 31 dicembre 1993 e la relativa relazione degli amministratori;

3. di prendere atto della situazione patrimoniale della società incorporanda «Cooperativa di consumo di Aviano e Roveredo - società cooperativa a responsabilità limitata» redatta a norma dell'art. 2501-ter del Codice civile alla data del 31 dicembre 1993 e della relativa relazione degli amministratori;

4. di determinare che il capitale variabile, illimitato e corrispondente al numero complessivo dei soci della società incorporante «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» aumenterà del valore pari al capitale sociale della società incorporanda «Cooperativa di consumo di Aviano e Roveredo - società cooperativa a responsabilità limitata» mediante emissioni di nuove quote del valore nominale complessivo pari al suddetto capitale sociale e con contestuale annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporanda «Cooperativa di consumo di Aviano e Roveredo - Società cooperativa a responsabilità limitata».

A ciascun socio della società incorporanda «Cooperativa di consumo di Aviano e Roveredo - Società cooperativa a responsabilità limitata» verrà attribuita una nuova quota di capitale della società risultante dall'incorporazione per un valore nominale pari a quello della quota che i singoli soci possedevano nella società incorporata e cioè per un rapporto di conambio al valore nominale, secondo il rapporto di cambio previsto nel progetto di fusione e nelle realizzazioni degli amministratori redatte ex art. 2501-quater del Codice civile e confermato dalla relazione dell'esperto redatta ex art. 2501-quinquies del Codice civile, che viene parimenti approvata;

5. di dare atto che la fusione non comporterà alcuna modificazione dello Statuto della incorporante «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» come indicato nel progetto di fusione;

6. di determinare che tutte le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio di quella incorporante, anche agli effetti fiscali (art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917: testo unico imposte sui redditi), a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 codice civile;

7. di dare atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

8. di dare atto che non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti né per i loro soci;

9. di dare atto che la fusione non comporta benefici fiscali né per le società partecipanti né per i loro soci;

10. di determinare che la fusione sarà operativa solo dopo gli adempimenti ed i termini di cui al combinato disposto degli artt. 2503, 2504 e 2504-bis del codice civile;

11. di dare atto che con l'atto di fusione si avrà il subingresso di pieno diritto della incorporante «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» in tutte le attività e passività della società incorporanda «Cooperativa di consumo di Aviano e Roveredo - Società cooperativa a responsabilità limitata», nonché in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi, impegni di qualsiasi natura di quest'ultima, con l'intesa che, per quanto si riferisce alla società incorporanda, tutti gli atti, fatti amministrativi e tutte le operazioni e scritture, posteriori alla data di inizio dell'esercizio in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, passeranno alla società incorporante e saranno riconosciute dalla medesima come già incluse nell'atto di fusione;

12. di dare mandato in via disgiunta con autorizzazione di cui all'art. 1395 Codice civile all'attuale legale rappresentante della società «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» con sede in Trieste, sig. Olinto Parma, e/o in difetto al legale rappresentante in carica al momento in cui sarà effettuata la fusione, affinché compia quanto sarà necessario per rendere operativa la fusione, anche per quanto riguarda l'eventuale minor termine così come previsto dall'art. 2503 cod. civile, ivi compresa la facoltà di firmare il relativo atto notarile in unione al mandatario nominato dalla società incorporanda.

Il costituito procuratore è così investito di tutti i poteri per fare quanto richiesto a tale oggetto dalle vigenti norme di legge e dall'atto stesso e, quindi, con facoltà di autorizzare trascrizioni, intavolazioni, trapassi, immissioni in possesso, vulture, annotazioni presso i pubblici registri, gli uffici tavolari e catastali ecc., rinunciando all'iscrizione di ipoteche legali, il tutto con esonero dei competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità, chiedere autorizzazioni, invocare agevolazioni fiscali fissate da leggi vigenti e in genere fare quant'altro richiesto ai fini di una completa esecuzione della presente deliberazione con ampiezza di poteri e con promessa di rato e valido;

13. di delegare il legale rappresentante della società «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.r.l.» signor Olinto Parma ad apportare alle assunte delibere tutte quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale e di adeguamento a legge che venissero eventualmente richieste dal Tribunale di Trieste in sede di omologazione, senza che per ciò debba farsi luogo ad una nuova convocazione di assemblea.

I soci i quali non intendono partecipare all'adunanza, direttamente o mediante rappresentante - ai sensi dell'art. 18, ottavo e nono comma, dello statuto sociale - dovranno inviare la scheda di votazione a mezzo servizio postale al notaio presidente della giunta.

Le schede dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 10 agosto 1994 per essere considerate valide in prima convocazione e, occorrendo entro le ore 9 del giorno 11 agosto 1994 per essere considerate valide in seconda convocazione, unitamente a quelle pervenute per la prima convocazione, qualora l'assemblea non si fosse tenuta in prima convocazione per mancato raggiungimento del *quorum* previsto.

Il notaio presidente della giunta custodirà tali schede presso il suo ufficio.

Le schede giunte dopo le ore 9 del giorno 11 agosto 1994 saranno considerate non pervenute ed eliminate.

Trieste, 23 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Olinto Parma.

S-18612 (A pagamento).

PIACENZA RIMORCHI - S.p.a.

Sede in Cremona, via Milano n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Cremona reg. soc. n. 7268, vol. n. 37

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 29 luglio 1994 alle ore 10,30 in prima adunanza in Cremona, via Milano, 20 e per il giorno 30 luglio 1994 stesso luogo ed ora in seconda adunanza per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale da lire 200.000.000 a lire 500.000.000;
3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di lire 500.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 - gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Cremona, 6 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Dosi

S-18614 (A pagamento).

CARTIERA DI CARBONERA - S.p.a.

Sede legale in Camposampiero (Padova)

via Borgo Padova n. 69

Capitale sociale L. 2.587.200.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 41796

Codice fiscale n. 00194990263

Aviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Camposampiero (Padova), via Borgo Padova n. 69, per i giorni 28 e 29 luglio 1994 ad ore 18, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripianamento perdita bilancio 31 dicembre 1993 di lire 147.837.758 e contestuale aumento del capitale sociale sino alla concorrenza di L. 3.000.000.000 delibere inerenti e conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 9 del vigente statuto e dall'art. 2370 Codice civile.

Camposampiero, 1° luglio 1994

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Munari

S-18613 (A pagamento).

SO.FIN.IM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tomacelli n. 146

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma al n. 593/76

Codice fiscale n. 02663150585

Partita I.V.A. n. 01098491002

Gli azionisti della SO.FIN.IM. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tomacelli n. 146, per il giorno 28 luglio 1994, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993, nota integrativa, relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Presa d'atto dimissioni sindaco, sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 8 luglio 1994

L'amministratore unico: Idalgo Cavallone.

S-18631 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO LUCANO - S.p.a.

Sede di Potenza, via Viggiani n. 4

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del

Tribunale di Potenza al n. 2825

Codice fiscale n. 00848640769

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati il giorno 29 luglio 1994 alle ore 22 presso la Direzione di Matera, via Nazionale n. 22 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delega agli amministratori per il concordato preventivo.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1993.

Occorrendo, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 10 nel medesimo luogo.

Potenza, 8 luglio 1994

Il presidente: Carmine Salerno.

S-18633 (A pagamento).

I.C.E.S. - S.p.a.

International Civil Engineering Services

Sede sociale in Padova, via Belzoni, 180

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Padova

ai n. 15786 reg. soc. e n. 20803 vol. doc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01510360280

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 18 di Venerdì 29 luglio 1994 presso la sede della I.C.E.S. S.p.a. in Padova, via Belzoni 180, ed occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 8 settembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria al 31 maggio 1994 e deliberare conseguenti;
2. Proposta aumento capitale sociale.

Il presidente: prof. Giovanni Zuccolo Arrigoni.

S-18634 (A pagamento).

I.C.E.S. - S.p.a.

International Civil Engineering Services

Sede sociale in Padova, via Belzoni, 180

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Padova ai n. 15786 reg. soc. e n. 20803 vol. doc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01510360280

I signori azionisti sono convocati in assemblea alle ore 17 di Venerdì 29 luglio 1994 presso la sede della I.C.E.S. S.p.a. in Padova, via Belzoni 180, ed occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 8 settembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di estinzione anticipata del prestito obbligazionario in relazione all'aumento di mezzi propri della società;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il presidente: prof. Giovanni Zuccolo Arrigoni.

S-18635 (A pagamento).

REFRADIGE - S.p.a.

Sede in Mezzocorona (TN), via del Teroldego, 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15077

Codice fiscale n. 00121610224

Partita I.V.A. n. 01332100229

È convocata l'assemblea straordinaria per il 28 luglio 1994 ore 9.15, presso gli uffici della Fabbrica Pisana S.p.a. in Milano, via E. Romagnoli 6, ed in eventuale 2ª convocazione per il 29 luglio 1994, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riformulazione e integrazione dell'art. 4 e modifiche degli artt. 8, 17 e 12 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Progetto di fusione per incorporazione della società interamente posseduta «Quarz & Silice Italia S.r.l.» con sede in Milano. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso la Société Générale di Parigi nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Robert Pasquier

S-18806 (A pagamento).

GRUPPO INIZIATIVE FINANZIARIE INDUSTRIALI

Società per azioni

Torino, corso Svizzera 185

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Torino nn. 2065/93

Codice fiscale n. 05446440017

Partita I.V.A. n. 06484240012

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata il 28 luglio 1994, alle ore 18, presso lo studio notarile Ghione in Torino, piazza, Statuto 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione nella società della San Mandato S.r.l. con sede in Napoli, e conferimento di delega alla stipulazione del relativo atto di fusione. Occorrendo l'assemblea straordinaria in seconda convocazione si terrà il successivo 29 luglio 1994, stessi ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni possono essere depositate, ai sensi di legge, sia presso la sede sociale, sia presso l'Istituto Bacario San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giovanni Carpegna

C-14007 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORTUCCHIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Ortucchio (AQ)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 1° giugno 1994 sulla categoria conti deposito, prefisso 100 il tasso di interesse lordo minimo è pari al 4,50% già noto su E/C su tutte le categorie di libretti al risparmio e conti correnti il tasso di interesse lordo minimo è pari al 2,00% e massimo 7,50% con decorrenza 1° giugno 1994; per i c/c spese fisse trimestrali per operazione 1.500 minimo 5.000, chiusura 20.000; su certificati di deposito il tasso di interesse lordo minimo è pari al 5,50% e massimo al 7,00%. Decorrenza 1° giugno 1994.

Li 14 giugno 1994

Il presidente: dott. Andrea Favoriti.

C-13719 (A pagamento).

UNICEM - S.p.a.

Sede sociale Casale Monferrato Alessandria, viale Ottavio Marchino n. 10

Capitale sociale L. 75.724.831.000

Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 1107

*Avviso ai portatori dei Warrant
validi per sottoscrivere azioni risparmio Unicem*

Si comunica che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del prestito obbligazionario «Unicem 8% 1990/1995 con warrant validi per sottoscrivere azioni di risparmio» e sulla base del prezzo medio di storno del diritto di opzione fissato dal consiglio di Borsa, sede di Milano, in data 31 maggio 1994, il prezzo di esercizio del warrant è stato determinato in lire 6.025 per azione di risparmio.

Si rammenta inoltre ai portatori dei predetti warrant che, a termini dell'articolo 4 del regolamento del citato prestito obbligazionario, dal 19 luglio 1994 riprenderà la facoltà di esercizio dei warrant medesimi.

Torino, 29 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: ing. Paolo Mantegazza

* C-13740 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104

Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1994, saranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) aumento del «Prime Rate» dall'8,75 al 9,00%;

b) aumento del «Top Rate» dal 16,00% al 16,25%;

c) aumento dello 0,25% su tutte le operazioni d'impiego, con la sola esclusione dei conti correnti appartenenti a «Gruppi Aziendali Convenzionati».

Gorizia, 23 giugno 1994

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-13733 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Istituto di Credito

Caltagirone

Tribunale di Caltagirone reg. soc. n. 12

A norma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 7 giugno 1994, i tassi di remunerazione applicati sui depositi a risparmio e sui depositi in conto corrente sono ridotti dello 0,50 per cento rispetto ai precedenti.

Il presidente: dott. ing. Salvatore Foti.

C-13742 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Roma, p.le E. Mattei n. 1

Codice fiscale n. 00484960588

Partita I.V.A. n. 00905811006

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Eni 1991/1995 a tasso variabile Ch.» di nominali L. 1.402.500.000.000

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito «ENI T.V. 191/1995 Ch.» per il semestre 1° agosto 1994 - 31 gennaio 1995, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 4,40%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° febbraio 1995 sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni.

Roma, 7 luglio 1994

p. Eni - S.p.a.
Direzione amministrativa
Amministrativo Eni

Il responsabile: dott. Antonio Libri

S-18369 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
iscritto all'albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via G.le Magliocco n. 1
Capitale sociale e riserve L. 1.270.802.064.158
Tribunale di Palermo n. 38758
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 25 luglio c.a., alle ore 9, nei locali del Servizio Elaborazioni Elettroniche e Sistemi Informativi della Società, siti in Palermo via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni di credito fondiario ed opere pubbliche rimborsabili dal 1° settembre, 1° ottobre, 1° novembre 1994 e dal 2 gennaio 1995.

Palermo, 23 giugno 1994

p. Banco di Sicilia - S.p.a.
Amministrazione centrale: Santonocito

S-18389 (A pagamento).

**SEZIONE SPECIALE
PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE
PRESSO LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

Iscritto all'Albo delle banche e
appartenente al Gruppo bancario BNL
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, p.zza San Bernardo, 101
Fondo di dotazione L. 416.050.000.000
di cui versate L. 292.592.000.000
C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401
Codice fiscale n. 00606630580
Partita I.V.A. n. 00916631005

*Nomine per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La sezione speciale per il Credito alla cooperazione presso la Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 4 luglio 1994, ha apportato un aumento di mezzo punto percentuale a tutta la gamma dei tassi debitori.

Roma, 4 luglio 1994

Il presidente: Mariò Sarcinelli.

S-18392 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.

Crema, via XX Settembre, 18

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 10 luglio 1994 è disposto un aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi debitori applicati alle facilitazioni in lire: l'aumento ha valenza su tutte le forme tecniche.

Rimangono invariati sia il Prime Rate che il Top Rate aziendali.

p. Banca Popolare di Crema
Il presidente: Cesare Pasquali

S-18425 (A pagamento).

CARICAL S.p.a.

Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania

Appartenente al «Gruppo Carical»; Albo dei Gruppi Creditizi n. 20009

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Numero iscrizione registro società 8157/92

Numero iscrizione C.C.I.A.A. 119526

Codice fiscale 00112750781

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., comunica, ai sensi della legge n. 154/92: con decorrenza dal 4 luglio 1994 è stata operata la riduzione generalizzata di 1 punto del tasso creditore praticato sui conti correnti convenzionati dei dipendenti dell'Unità Sanitaria Locale di Catanzaro e Lamezia.

Cosenza, 24 giugno 1994

Il presidente: dott. Edoardo Fattorini.

S-18423 (A pagamento).

TRAFILERIE SAN PAOLO - S.r.l.**METALSTAHL - S.r.l.**

*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 28 aprile 1994 rep. n. 23995/95989 a rogito notaio dott. Lorenzo Stucchi la società Trafilerie San Paolo S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Metalstahl S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 6601 del 6 giugno 1994 ed iscritta nei registri di cancelleria in data 27 giugno 1994 al n. 89769 d'ordine.

Con verbale di assemblea straordinaria del 28 aprile 1994 rep. n. 23996/95990 a rogito notaio dott. Lorenzo Stucchi la società Metalstahl S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Trafilerie San Paolo S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 6602 del 6 giugno 1994 ed iscritta nei registri di cancelleria in data 27 giugno 1994 al n. 89764 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: Metalstahl S.r.l. con sede a Milano, via A. Saffi n. 34, capitale sociale L. 4.000.000.000, codice fiscale 02263340156, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 152771/3757/21. Incorporata: Trafilerie San Paolo S.r.l. con sede a Milano, via Aurelio Saffi n. 34, capitale sociale L. 1.960.000.000, codice fiscale 03142480155, iscritta nella cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 172407/5050/7.

2. Nessuna modifica allo statuto della incorporante.

3.4.5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Trafilerie San Paolo S.r.l.
Il presidente: Gianluca Roda

p. Metalstahl S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Piercarlo Bocca

M-6558 (A pagamento).

BRENNTAG-WEISS - S.p.a.

Sede Bollate fraz. Baranzate, via C. Belgioioso 13/15

Capitale L. 6.000.000.000

Tribunale di Milano n. 92926 reg. soc.

SEPIC - S.r.l.

Sede Milano, via M. Pagano n. 38

Capitale L. 1.100.000.000

Tribunale di Milano n. 250191

Delibera di fusione

Si rende noto che in data 30 giugno 1994 sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale al n. 92351 reg. d'ord. e n. 92384 reg. d'ord. le rispettive delibere di fusione delle suddette società di cui ai verbali a rogito notaio dott. Massimo Mezzanotte in data 7 giugno 1994 nn. 114458 e 114459 di rep. mediante incorporazione della «Sepic S.r.l.» nella «Brenntag-Weiss S.p.a.».

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

La fusione avrà effetti contabili e fiscali con riferimento alla data del 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono proposti, vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-6559 (A pagamento).

COOP LOMBARDIA - Coop. a r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 158736/3876/36 reg. soc.

SIGNARCA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 259117/6764/17 reg. soc.

Hanno approvato il seguente

Progetto di fusione

1. Fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Signarca, con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, capitale sociale L. 20.000.000, (incorporanda) nella società Cooperativa a responsabilità limitata Coop Lombardia, con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, (incorporante).

2. La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1993 per entrambe le società, fatta avvertenza che in sede di approvazione del progetto di fusione l'assemblea della incorporanda provvederà integralmente alla copertura nella perdita risultante da detto bilancio e comunque provvederà alla copertura di ogni ulteriore perdita che eventualmente risultasse dalla situazione patrimoniale più aggiornata che verrà sottoposta all'esame dell'assemblea.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994 e ciò anche ai fini fiscali.

4. Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

5. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 24 giugno 1994 al n. 158736 reg. soc. (per quanto riguarda la società incorporante) ed al n. 259117 reg. soc. (per quanto riguarda la società incorporanda).

p. Coop Lombardia Coop a r.l.: Antonio Bertolini

p. Signarca S.r.l.: Angelo Minoia

M-6562 (A pagamento).

CORTESI TRASLOCHI S.r.l.**SICURA SERVIZI S.r.l.***Estratto progetto di scissione*

1. Cortesi Traslochi - S.r.l. con sede in Brescia, via Canipari n. 27. Sicura Servizi - S.r.l. con sede in Brescia, via A. Monti n. 2/A.

2. Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 45.000.000 ai soci della società stessa verranno assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scissa stessa.

3. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate a bilancio dalla data di effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

7. Il progetto è stato iscritto presso il Tribunale competente in data 27 giugno 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelino Cortesi

C-13746 (A pagamento).

HENKEL ITALIANA - S.p.a.

Sede Milano, via Barrella n. 6

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Tribunale di Milano 32962/1235/1908

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 26 aprile 1994, a risultanza del relativo verbale n. 57170/9181 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra la Henkel Italiana S.p.a. e:

la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di L. 192.575.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 1364 reg. soc., vol. 767, fasc. 818;

la Henkel Chimica S.p.a., con sede in Lomazzo (Como), viale Como n. 22, con il capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 12776 reg. soc.;

la Chem-Plast S.p.a., con sede in Milano, piazza della Vetra n. 21, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 73018/2155/3828;

la Metalchimica S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 317091 reg. soc., vol. 7294, fasc. 41;

la Maxim Cosmetics S.p.a., con sede in Marghera, via della Pila n. 1, con il capitale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 37906/43544;

la Società per azioni Paolo Granata & C., con sede in Lodi, via Gandini n. 3, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 9114 reg. soc.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, in via diretta o in via indiretta (a mezzo di alcune società incorporande) proprietaria degli interi pacchetti azionari di tutte le società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1994.

La società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 20 maggio 1994 con decreto n. 6685 ed iscritta presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 13 giugno 1994 n. 81597 del reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. V. Vitelli

S-18336 (A pagamento).

CHEM-PLAST - S.p.a.

Sede Milano, piazza della Vetra n. 21
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano 73018/2155/3828

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 26 aprile 1994, a risultanza del relativo verbale n. 57172/9183 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra la Chem-Plast S.p.a. e:

la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di L. 192.575.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 1364 reg. soc., vol. 767, fasc. 818;

la Henkel Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 32962 reg. soc., vol. 1235, fasc. 1908;

la Henkel Chimica S.p.a., con sede in Lomazzo (Como), viale Como n. 22, con il capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 12776 reg. soc.;

la Metalchimica S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 317091 reg. soc., vol. 7294, fasc. 41;

la Maxim Cosmetics S.p.a., con sede in Marghera, via della Pila n. 1, con il capitale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 37906/43544;

la Società per azioni Paolo Granata & C., con sede in Lodi, via Gandini n. 3, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 9114 reg. soc.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, in via diretta o in via indiretta (a mezzo di alcune società incorporande) proprietaria degli interi pacchetti azionari di tutte le società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1994.

La società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 28 maggio 1994 con decreto n. 6686 ed iscritta presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 13 giugno 1994 n. 81606 del reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Pastorini

S-18337 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra
Capitale sociale L. 192.575.000.000
Tribunale di Frosinone 1364/767/818

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 26 aprile 1994, a risultanza del relativo verbale n. 57176/9187 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Henkel S.p.a. delle seguenti società:

la Henkel Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 32962 reg. soc., vol. 1235, fasc. 1908;

la Henkel Chimica S.p.a., con sede in Lomazzo (Como), viale Como n. 22, con il capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 12776 reg. soc.;

la Chem-Plast S.p.a., con sede in Milano, piazza della Vetra n. 21, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al nn. 73018/2155/3828;

la Metalchimica S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 317091 reg. soc., vol. 7294, fasc. 41;

la Società per azioni Paolo Granata & C., con sede in Lodi, via Gandini n. 3, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 9114 reg. soc.;

la Maxim Cosmetics S.p.a., con sede in Marghera, via della Pila n. 1, con il capitale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 37906/43544.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, in via diretta o in via indiretta (a mezzo di alcune società incorporande) proprietaria degli interi pacchetti azionari di tutte le società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1994.

La società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Frosinone in data 2 giugno 1994 con decreto n. 373/94 ed iscritta presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 22 giugno 1994 n. 3464 del reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-18338 (A pagamento).

HENKEL CHIMICA - S.p.a.

Sede Lomazzo, viale Como n. 22
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Tribunale di Como 12776

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 26 aprile 1994, a risultanza del relativo verbale n. 57171/9182 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra la Henkel Chimica S.p.a. e:

la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di L. 192.575.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 1364 reg. soc., vol. 767, fasc. 818;

la Henkel Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 32962 reg. soc., vol. 1235, fasc. 1908;

la Chem-Plast S.p.a., con sede in Milano, piazza della Vetra n. 21, con il capitale sociale di 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al nn. 73018/2155/3828;

la Società per azioni Paolo Granata & C., con sede in Lodi, via Gandini n. 3, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 9114 reg. soc.;

la Metalchimica S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 317091 reg. soc., vol. 7294, fasc. 41;

la Maxim Cosmetics S.p.a., con sede in Marghera, via della Pila n. 1, con il capitale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 37906/43544.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, in via diretta o in via indiretta (a mezzo di alcune società incorporande) proprietaria degli interi pacchetti azionari di tutte le società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1994.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Como in data 27 maggio 1994 con decreto n. 5573 ed iscritta presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 15 giugno 1994 n. 12009 del reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vicenzo Vitelli

S-18339 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI PAOLO GRANATA E C.

Sede Lodi, via Gandini n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Lodi 9114

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 26 aprile 1994, a risultanza del relativo verbale n. 57174/9185 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra la Società per azioni Paolo Granata & C. e:

la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di L. 192.575.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 1364 reg. soc., vol. 767, fasc. 818;

la Henkel Chimica S.p.a., con sede in Lomazzo (Como), viale Como n. 22, con il capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 12776 reg. soc.;

la Henkel Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 32962 reg. soc., vol. 1235, fasc. 1908;

la Chem-Plast S.p.a., con sede in Milano, piazza della Vetra n. 21, con il capitale sociale di 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al nn. 73018/2155/3828;

la Metalchimica S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 317091 reg. soc., vol. 7294, fasc. 41;

la Maxim Cosmetics S.p.a., con sede in Marghera, via della Pila n. 1, con il capitale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 37906/43544.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, in via diretta o in via indiretta (a mezzo di alcune società incorporande) proprietaria degli interi pacchetti azionari di tutte le società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1994.

La società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Lodi in data 23 maggio 1994 con decreto n. 3209 ed iscritta presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 16 giugno 1994 n. 3570 del reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-18340 (A pagamento).

METALCHIMICA - S.p.a.

Sede Milano, via Barrella n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano 317091/7294/41

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 26 aprile 1994, a risultanza del relativo verbale n. 57173/9184 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra la Metalchimica S.p.a. e:

la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di L. 192.575.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 1364 reg. soc., vol. 767, fasc. 818;

la Henkel Chimica S.p.a., con sede in Lomazzo (Como), viale Como n. 22, con il capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 12776 reg. soc.;

la Chem-Plast S.p.a., con sede in Milano, piazza della Vetra n. 21, con il capitale sociale di 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 73018/2155/3828;

la Henkel Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 32962 reg. soc., vol. 1235, fasc. 1908;

la Maxim Cosmetics S.p.a., con sede in Marghera, via della Pila n. 1, con il capitale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 37906/43544;

la Società per azioni Paolo Granata & C., con sede in Lodi, via Gandini n. 3, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 9114 reg. soc.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, in via diretta o in via indiretta (a mezzo di alcune società incorporande) proprietaria degli interi pacchetti azionari di tutte le società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1994.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 20 maggio 1994 con decreto n. 6684 ed iscritta presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 13 giugno 1994 n. 81528 del reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-18341 (A pagamento).

MAXIM COSMETIC - S.p.a.

Sede Marghera (Venezia), via della Pila n. 1
Capitale sociale L. 5.500.000.000
Tribunale di Venezia 37906

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 26 aprile 1994, a risultanza del relativo verbale n. 57175/9186 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra la Maxim Cosmetics S.p.a. e:

la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di L. 192.575.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 1364 reg. soc., vol. 767, fasc. 818;

la Henkel Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 32962 reg. soc., vol. 1235, fasc. 1908;

la Henkel Chimica S.p.a., con sede in Lomazzo (Como), viale Como n. 22, con il capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 12776 reg. soc.;

la Chem-Plast S.p.a., con sede in Milano, piazza della Vetra n. 21, con il capitale sociale di 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 73018 reg. soc., vol. 2155, fasc. 3828;

la Metalchimica S.p.a., con sede in Milano, via Barrella n. 6, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 317091 reg. soc., vol. 7294, fasc. 41;

la Società per azioni Paolo Granata & C., con sede in Lodi, via Gandini n. 3, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 9114 reg. soc.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della Henkel S.p.a. e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, in via diretta o in via indiretta (a mezzo di alcune società incorporande) proprietaria degli interi pacchetti azionari di tutte le società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1994.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Venezia in data 2 giugno 1994 con decreto n. 1071/94 ed iscritta presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 27 giugno 1994 n. 13365 del reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Loriani Lolli

S-18342 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Società Immobiliare Padana Appalti

Sede legale in Rovigo, viale delle Industrie n. 5

Capitale sociale L. 1.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 3966 reg. soc.

Progetto di fusione

L'amministratore unico della Sipa S.p.a. con sede in Rovigo, viale delle Industrie n. 5, valutate le motivazioni economiche e strategiche, verificate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle società partecipanti, ha predisposto il progetto di fusione che di seguito si riporta:

1. Società partecipanti alla fusione: partecipano alla fusione per incorporazione le seguenti società per azioni:

incorporante: S.I.P.A. S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a., con sede legale in Rovigo viale delle Industrie n. 5, iscritta al n. 3966 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale L. 1.850.000.000;

incorporande:

Sipa S.r.l. con sede legale in Rovigo, viale delle Industrie n. 5, iscritta al n. 1229 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale di L. 87.780.000, interamente posseduto dalla Sipa S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.;

Delta Consult S.p.a. con sede legale in Rovigo, via Dunant n. 10, iscritta al n. 5954 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale di L. 200.000.000 posseduto dalla Sipa S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.

2. Modalità: l'operazione consiste nella fusione per incorporazione della Sipa S.r.l. e Delta Consult S.p.a. nella Sipa S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà pertanto la denominazione Sipa - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà lo statuto della S.I.P.A. S.p.a. opportunamente modificato, che verrà approvato nell'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, che allegato sotto la lettera «A» al presente progetto, ne forma parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio delle azioni-azioni: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

4. Modalità di assegnazione delle azioni-quote: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

5. Decorrenza partecipazioni utili: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

6. Effetti contabili e fiscali: ai fini degli effetti contabili o fiscali della fusione, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante, facendo riferimento alla medesima data fissata al 31 dicembre 1994.

7. Trattamenti particolari agli azionisti: non sono previsti trattamenti particolari per gli azionisti essendo il capitale ripartito attraverso le sole azioni ordinarie.

8. Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si segnala che con la fusione decadono dalla carica il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio dei sindaci delle incorporate, mentre rimangono in carica gli amministratori ed i sindaci della incorporante per il mandato in corso.

L'amministratore unico: Valentino Ortolani.

S-18415 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.r.l.

Sede legale in Rovigo, viale delle Industrie n. 5

Capitale sociale L. 87.780.000

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 1229 reg. soc.

Progetto di fusione

L'amministratore unico della Sipa S.r.l. con sede in Rovigo, viale delle Industrie n. 5, valutate le motivazioni economiche e strategiche, verificate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle società partecipanti, ha predisposto il progetto di fusione che di seguito si riporta:

1. Società partecipanti alla fusione: partecipano alla fusione per incorporazione le seguenti società per azioni:

incorporante: S.I.P.A. S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a., con sede legale in Rovigo viale delle Industrie n. 5, iscritta al n. 3966 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale L. 1.850.000.000;

incorporande:

Sipa S.r.l. con sede legale in Rovigo, viale delle Industrie n. 5, iscritta al n. 1229 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale di L. 87.780.000 interamente posseduto dalla Sipa S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.;

Delta Consult S.p.a. con sede legale in Rovigo, via Dunant n. 10, iscritta al n. 5954 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente posseduto dalla Sipa S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.

2. Modalità: l'operazione consiste nella fusione per incorporazione della Sipa S.r.l. e Delta Consult S.p.a. nella Sipa S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà pertanto la denominazione Sipa - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà lo statuto della S.I.P.A. S.p.a. opportunamente modificato, che verrà approvato nell'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, che allegato sotto la lettera «A» al presente progetto, ne forma parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio delle azioni-quote: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

5. Decorrenza partecipazioni utili: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

6. Effetti contabili e fiscali: ai fini degli effetti contabili o fiscali della fusione, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante, facendo riferimento alla medesima data fissata al 31 novembre 1994.

7. Trattamenti particolari agli azionisti: non sono previsti trattamenti particolari per gli azionisti essendo il capitale ripartito attraverso le sole azioni ordinarie.

8. Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si segnala che con la fusione decadono dalla carica il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio dei sindaci delle incorporate, mentre rimangono in carica gli amministratori ed i sindaci della incorporante per il mandato in corso.

L'amministratore unico: Giovanni Donigaglia.

S-18416 (A pagamento).

DELTA CONSULT - S.p.a.

Sede legale in Rovigo, via Dunant n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 5954 reg. soc.

Progetto di fusione

L'amministratore unico della Delta Consult S.p.a. con sede in Rovigo, via Dunant n. 10, valutate le motivazioni economiche e strategiche, verificate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle società partecipanti, ha predisposto il progetto di fusione che di seguito si riporta:

1. Società partecipanti alla fusione: partecipano alla fusione per incorporazione le seguenti società per azioni:

incorporante: S.I.P.A. S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a., con sede legale in Rovigo viale delle Industrie n. 5, iscritta al n. 3966 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale L. 1.850.000.000;

incorporande:

Sipa S.r.l. con sede legale in Rovigo, viale delle Industrie n. 5, iscritta al n. 1229 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale di L. 87.780.000 interamente posseduto dalla Sipa S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.;

Delta Consult S.p.a. con sede legale in Rovigo, via Dunant n. 10, iscritta al n. 5954 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente posseduto dalla Sipa S.p.a. - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.

2. Modalità: l'operazione consiste nella fusione per incorporazione della Sipa S.r.l. e Delta Consult S.p.a. nella Sipa S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà pertanto la denominazione Sipa - Società Immobiliare Padana Appalti S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà lo statuto della S.I.P.A. S.p.a. opportunamente modificato, che verrà approvato nell'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, che allegato sotto la lettera «A» al presente progetto, ne forma parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio delle azioni-quote: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

5. Decorrenza partecipazioni utili: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle società incorporande.

6. Effetti contabili e fiscali: ai fini degli effetti contabili o fiscali della fusione, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante, facendo riferimento alla medesima data fissata al 31 novembre 1994.

7. Trattamenti particolari agli azionisti: non sono previsti trattamenti particolari per gli azionisti essendo il capitale ripartito attraverso le sole azioni ordinarie.

8. Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si segnala che con la fusione decadono dalla carica il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio dei sindaci delle incorporate, mentre rimangono in carica gli amministratori ed i sindaci della incorporante per il mandato in corso.

L'amministratore unico: Valentino Ortolani.

S-18417 (A pagamento).

I.E.F.I. - S.r.l.

Impresa Edile Fratelli Ivaldi

Sede in Calamandrana (AT), via Roma 43

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 677 Tribunale di Acqui Terme

Codice fiscale 00093410058

IMMOBILIARE MULINETTI - S.n.c. di Ivaldi Elio e Luciano

Sede in Calamandrana (AT), via Roma 47

Reg. soc. n. 1418 Tribunale di Acqui Terme

Codice fiscale 00834770059

Estratto delibere di scissione

La Impresa Edile Fratelli Ivaldi - I.E.F.I. - S.r.l. ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di un proprio ramo aziendale a favore della Immobiliare Mulinetti S.n.c. di Ivaldi Elio e Luciano (società beneficiaria).

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate e distribuite fra i soci della società scissa, in base al criterio proporzionale, la data della loro partecipazione agli utili sarà il 1° gennaio 1994.

Le operazioni della società scissa verranno imputate alla beneficiaria con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; e non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di scissione ricevute dal dotto Balbiano Giovanni Walter, notaio in Nizza Monferrato, in data 11 aprile 1994 repertorio numeri 20342 e 20343: sono state depositate nel registro imprese del Tribunale di Acqui Terme in data 10 giugno 1994, al numero 0942001955/94002704, per la società scissa; ed al numero 0942001956/94002705, per la beneficiaria.

di Balbiano Giovanni Walter, notaio.

C-13748 (A pagamento).

METROBAU 3 - S.r.l.

EUROPA COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Europa Costruzioni S.r.l. nella Metrobau 3 S.r.l. (ex art. 2504 Codice civile)

1. Partecipanti:

Società incorporante: Metrobau 3 S.r.l.; con sede in Bolzano (BZ), via del Vigneto, 31, Capitale sociale L. 20.000.000, versate L. 19.000.000, Tribunale di Bolzano nn. 18166/18625, codice fiscale 01471440212.

Società incorporata: Europa Costruzioni S.r.l.; con sede in Caldaio (BZ), via Europa, 21, capitale sociale L. 520.000.000, interamente versato, Tribunale di Bolzano nn. 6635/7054, codice fiscale 00825250210.

2. La Società incorporante che possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporata, in seguito alla fusione ha annullato la propria partecipazione nella Europa Costruzioni S.r.l. e, pertanto non avendo aumentato il proprio capitale, non trovano applicazione le disposizioni di cui nn. 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Bolzano il 28 maggio 1994 al n. 6.109 registro d'ordine per l'incorporata ed al n. 6.110 registro d'ordine per l'incorporante.

L'amministratore unico: Erica Gruber.

C-13759 (A pagamento).

ASPIRECO - S.r.l.

Sede in Gavardo località Busela, 26
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro Società n. 25657 Tribunale di Brescia

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Ecosintex di Frapporti Emilio e Carlo S.n.c. nella società Aspireco S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti:

Aspireco S.r.l. con sede in Gavardo località Busela, 26, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 25657, società incorporante;

Ecosintex di Frapporti Emilio e Carlo & C. S.n.c. con sede in Gavardo via San Pellegrino, 12, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al registro società del Tribunale di Brescia al n. 18992, società incorporanda.

2. Rapporto di cambio. Ai soci di Ecosintex S.n.c. verrà assegnata una quota di Aspireco S.r.l. in cambio di n. 2,01 quote possedute; ai soci di Aspireco S.r.l. verranno assegnate n. 1,02 quote di cambio di una quota posseduta.

3. Modalità di assegnazione. I soci della società incorporata vedranno sostituite le proprie quote con l'atto di fusione sul libro dei soci, sul quale sarà indicata la nuova compagine sociale.

4. Date decorrenza utili e imputazioni a bilancio. Le operazioni della Ecosintex di Frapporti Emilio e Carlo S.n.c. saranno imputate al bilancio della Aspireco S.r.l. incorporante, a partire dal 1° gennaio 1994; dalla stessa data le quote della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili.

5. Trattamenti e vantaggi particolari. Non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 22 giugno 1994.

Il Consiglio di amministrazione:
Frapporti Carlo - Frapporti Emilio
Sandrini Marilena - Laffranchi Liliana

C-13781 (A pagamento).

SITRA ITALIA - S.r.l.

Sede legale: Via de' Carracci, 6 - Bologna
Società iscritta al reg. società del Tribunale civile
e penale di Bologna al n. 52955

SITRA - S.r.l.

Sede legale: Via de' Carracci, 6 - Bologna
Società iscritta al reg. società del Tribunale civile
e penale di Bologna al n. 48391

Estratto di progetto di fusione
(quarto comma - Art. 2501-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Sitra Italia S.r.l. con sede legale in Bologna, via de' Carracci, 6.

Società incorporata: Sitra S.r.l. con sede legale in Bologna, via de' Carracci, 6.

B) Non esistono né rapporti di cambio delle quote né di modalità di assegnazione, in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata.

C) Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della fusione si intendono decorrenti retroattivamente dal 1° gennaio 1994.

D) Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

E) Non esistono vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Sezione Commerciale del Tribunale di Bologna in data 7 giugno 1994 al n. 26579 R.O. e n. 48391 Società ed al n. 26572 R.O. e n. 52955 Società.

Bologna, 1° luglio 1994

p. Sitra Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saelens Frank

p. Sitra S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saelens Martial Emil Omar

C-18418 (A pagamento).

S.r.l. - TECNO IDRO APPLICAZIONI**TECNO IDRO APPLICAZIONI - S.r.l.**

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, delibera di fusione per incorporazione della società Tecno Idro Applicazioni S.r.l. nella società S.r.l. Tecno Idro Applicazioni, atto in data 13 aprile 1994 n. 24828 rep. n. 4597 Racc. notaio Gian Battista Calini in Brescia, depositato il 3 giugno 1994 presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.r.l. Tecno Idro Applicazioni con sede in Roncadelle (BS) via G. di Vittorio n. 37, capitale sociale L. 50 milioni interamente versati reg. soc. 50631 Tribunale di Brescia, CCIAA di Brescia n. 343251 partita IVA e Codice fiscale 03211020171;

Società incorporata: Tecno Idro Applicazioni S.r.l. con sede in Brescia via Corfù n. 54, capitale sociale L. 20 milioni interamente versato, reg. soc. 42066 Tribunale di Brescia, CCIAA di Brescia n. 319880 Partita IVA 03075400170.

2. Decorrenza effetti: La fusione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1994.

Tale data avrà anche valenza fiscale e contabile.

3. Vantaggi particolari: Nessun vantaggio è previsto per alcuna categoria di soci né per gli amministratori di nessuna delle due società partecipanti alla fusione.

Marini Gianclaudio.

C-13782 (A pagamento).

RAFENSTEINBAU - S.r.l.**IMMOBILIARE EDER - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Rafensteinbau S.r.l. (incorporante) Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), Piazza Gries, n. 10, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 16344 registro società e n. 16803 fascicolo, codice fiscale 01402390213;

Immobiliare Eder S.r.l. (incorporanda): Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Roen n. 53, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 11801 registro società e n. 12244 fascicolo, codice fiscale 01190000214.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bolzano, cancelleria delle società commerciali il 23 giugno 1994 al numero d'ordine 7627 per la società incorporante ed al numero d'ordine 7626 per la società incorporanda.

p. Rafensteinbau S.r.l.

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

p. Immobiliare Eder S.r.l.

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

C-18588 (A pagamento).

GENERAL AGRICOLA - S.r.l.**MASO CADINO - S.r.l.****SCHAFSTADEL - S.r.l.****SIGMUNDSKRON - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

General Agricola S.r.l. (incorporante) Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Roen n. 53, capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 12454 registro società e n. 12898 fascicolo, codice fiscale 01216930212;

Maso Cadino S.r.l. (incorporanda): Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Roen n. 53, capitale sociale L. 333.920.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 16023 registro società e n. 16483 fascicolo, codice fiscale 01397180215;

Schafstadel S.r.l. (incorporanda): Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), piazza Gries n. 21, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 17564 registro società e n. 18023 fascicolo, codice fiscale 01461960211;

Sigmundskron S.r.l. (incorporanda): Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Roen n. 53, capitale sociale L. 184.800.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 17758 registro società e n. 18217 fascicolo, codice fiscale 01467780217.

B) Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio viene fissato in sedici quote da nominali L. 1.000 cadauna della società General Agricola S.r.l. ogni dieci quote da nominale L. 1.000 della società Sigmundskron S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Pertanto a servizio della fusione verrà deliberato un aumento di capitale della società incorporante pari a L. 31.680.000 da attribuire ai soci della società Sigmundskron S.r.l.

Il godimento delle quote da attribuire ai soci della società incorporanda decorrerà dalla data dell'atto di fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bolzano, cancelleria delle società commerciali il 29 giugno 1994 al numero d'ordine 7881 per la società incorporante ed ai numeri d'ordine 7880, 7882 e 7883 per la società incorporanda.

p. Generale Agricola S.r.l.
L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

p. Maso Cadino S.r.l.
L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

p. Schafstadel S.r.l.
L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

p. Sigmundskron S.r.l.
L'amministratore unico: von Klebelsberg Urban

C-18589 (A pagamento).

COSBERG - S.p.a.

Sede in Terno d'Isola, via Baccanello n. 18

MEC ROBOT - S.r.l.

Sede in Terno d'Isola, via Baccanello n. 18

Estratto progetto di fusione
(ex c. 4 art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1) Società partecipanti:

Cosberg S.p.a. (incorporante), sede legale: Terno d'Isola, via Baccanello n. 18, capitale sociale: L. 230.000.000 interamente versato, Tribunale: Bergamo n. 30255 reg. soc., n. 29304 vol. codice fiscale e Partita IVA: 01729700169 C.C.I.A.A.: Bergamo n. 232141 reg. ditte;

Mec Robot S.r.l. (incorporanda), sede legale: Terno d'Isola, via Baccanello n. 18, capitale sociale: L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale: Bergamo n. 27341 reg. soc., n. 26390 vol. codice fiscale e Partita IVA: 01637390160 C.C.I.A.A.: Bergamo n. 223829 reg. ditte;

1.2) Società derivante dalla fusione: La fusione per incorporazione in esame si sostanzia nell'incorporazione della società Mec Robot S.r.l. nella Cosberg S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro, la fusione per incorporazione in esame si attuerà senza conguaglio in quanto la Cosberg S.p.a., al momento della stipula dell'atto di fusione, possiederà il 100% del capitale sociale della Mec Robot S.r.l. a seguito della conclusione delle procedure attualmente in corso per l'acquisizione da parte Cosberg S.p.a. dell'intero capitale sociale della Mec Robot S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società che risulta dalla fusione: le azioni della società incorporante rimangono assegnate agli attuali soci; l'incorporazione senza conguaglio non prevede assegnazioni di azioni e/o quote. Le quote della incorporanda Mec Robot S.r.l., verranno annullate in quanto totalmente possedute dalla incorporante Cosberg S.p.a.

5. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: le azioni della Cosberg S.p.a. partecipano agli utili della società incorporanda dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si stipulerà l'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita al 1° gennaio dell'esercizio in cui si stipulerà l'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli ammi.ri delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il giorno 30 giugno 1994 dalla Cosberg S.p.a. (n. 23376 reg. ord.) e il giorno 30 giugno 1994 dalla Mec Robot S.r.l. (n. 23375 reg. ord.).

Terno, d'Isola, 30 giugno 1994

p. Mec Robot S.r.l.: Gian Luigi Viscardi

p. Cosberg S.p.a.: Gina Luigi Viscardi

C-18632 (A pagamento).

MA-PLAST - S.r.l.

Sede: Cremona, via Castelleone n. 150

Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 9162/45

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis 4° comma Codice civile tra:

Nauticamping - S.r.l. con sede legale in Cremona, via Castelleone n. 150, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Cremona ai numeri 3424/3994, codice fiscale n. 00816470194, incorporante e

MA-PLAST - S.r.l. con sede legale in Cremona, via Castelleone n. 150, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Cremona ai numeri 9162/45, codice fiscale n. 010455460191, incorporanda.

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Lo statuto sociale della incorporante: assunzione della denominazione Ma-Plast - S.r.l. e nessuna altra modifica per effetto della fusione.

3. La incorporante possiede tutte le quote della Incorporata; pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile, non si applicano gli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinqies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. MA-PLAST - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ivano Casarotti

S-18724 (A pagamento).

NAUTICAMPING - S.r.l.

Sede: Cremona, via Castelleone n. 150

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 3424/3994

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis 4° comma Codice civile tra:

Nauticamp - S.r.l. con sede legale in Cremona, via Castelleone n. 150, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Cremona ai numeri 3424/3994, codice fiscale n. 00316470194, incorporante e,

Ma-Plast - S.r.l. con sede legale in Cremona, via Castelleone n. 150, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Cremona ai numeri 9162/45, codice fiscale n. 01045460191, incorporanda.

1. Fusione attuata mediante incorporazione;

2. Statuto sociale della incorporante: assunzione della denominazione Ma-Plast - S.r.l. e nessuna altra modifica per effetto della fusione;

3. La incorporante possiede tutte le quote della incorporata; pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano gli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Nauticamping - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Leardini

S-18726 (A pagamento).

TRADE FACTORING - S.p.a.

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

International Factors Italia - S.p.a. brevemente anche Ifitalia - S.p.a., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 15, capitale sociale L. 60.350.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 291817/7417/17 e alla Camera di Commercio di Milano al n. 683665, codice fiscale n. 00455820559 e partita Iva n. 09509260155, appartenente al gruppo bancario BNL, iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia, in appresso denominata incorporante;

Trade Factoring - S.p.a., con sede legale in Milano, Foro Bonaparte n. 31, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 21487/6/5899/26 e alla Camera di Commercio di Milano al n. 1102367, codice fiscale e partita IVA n. 06525640154, in appresso denominata incorporanda.

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Trade Factoring - S.p.a. nella International Factors Italia - S.p.a. L'operazione di fusione si inquadra nel più ampio processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività del gruppo BNL, per quanto riguarda il settore del Factoring.

2. Allo statuto sociale della società incorporante non deriverà alcuna modificazione per effetto della fusione.

3. 4. 5. La società incorporante avrà la proprietà al momento del deposito del presente progetto presso la cancelleria del Tribunale, di tutte le azioni della società incorporanda; di conseguenza non si farà luogo ad assegnazione di azioni e, a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano gli articoli del codice civile 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Progetto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano, in data 30 giugno 1994 n. 0092728 registro d'ordine quanto a Trade Factoring - S.p.a. e n. 0092733 registro d'ordine quanto alla International Factors Italia - S.p.a.

Milano, 30 giugno 1994

p. La Società incorporante
L'amministratore delegato: Tito Musso

p. La Società incorporanda
Il presidente: Fulvio Conti

S-18807 (A pagamento).

RIEL - S.r.l.

Sede: Milano, via Senigallia n. 6

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 174861/5099/11 reg. soc.

Progetto di scissione

(redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

A) Società scissa Riel - S.r.l., con sede in Milano, via Senigallia n. 6, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 174861/5099/11 registro società;

B) Società beneficiaria: una costituenda Società a responsabilità limitata da denominarsi Riel Galvanica - S.r.l., con sede in Milano, via G.R. Carli n. 14.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche statutarie della società scissa:

A) L'atto costitutivo della Società beneficiaria adotterà lo statuto in calce riprodotto (All. «A») prevedendo, oltre alle consuete clausole di stile:

denominazione: Riel Galvanica - S.r.l., sede: Milano, via G.R. Carli, 14;

oggetto: la realizzazione in proprio e/o per conto terzi di rivestimenti galvanici su semilavorati industriali e comunque su oggetti e materiali di ogni e qualsiasi tipo e per ogni e qualsiasi applicazione. Il tutto con ogni attività preparatoria e connessa. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e, nei confronti del pubblico, finanziarie necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà altresì rilasciare fidejussioni e garanzie anche reali, anche a favore di terzi;

capitale sociale: L. 21.000.000 diviso in quote ai sensi di legge assegnate a tutti i soci della società scissa in misura esattamente proporzionale alle quote da ciascuno di essi possedute nella società scissa, senza conguagli;

ripartizione degli utili: gli utili netti — previo prelevamento di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge — verranno ripartite fra i soci in proporzione alle quote da ciascuno di essi detenute, salvo diversa delibera di destinazione da parte dell'assemblea;

organo amministrativo: l'assemblea dei soci della società scissa convocata per l'approvazione del progetto di scissione nominerà il primo organo amministrativo, la sua natura (unico amministratore o Consiglio di amministrazione), l'eventuale presidente e la durata della carica, anche sino a revoca o dimissioni;

durata: la società avrà durata sino al 31 dicembre 2100;

B) in conseguenza della scissione la società scissa adotterà un nuovo testo di statuto dal tenore in calce riprodotto (All. B) con, in particolare, cambio della denominazione «Immobiliare Riel - S.r.l.», adozione ad oggetto dell'attività immobiliare, proroga della durata al 31 dicembre 2100 trasferimento della sede in Milano, via G.R. Carli, 14, fermo il capitale di lire 20.000.000.

C) il tutto con la consueta delega, da parte dell'assemblea dei soci della società scissa convocata per l'approvazione del progetto di scissione, agli amministratori della società medesima, per introdurre tutte le modifiche eventualmente richieste in sede di omologazione.

3. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio. Come sopra precisato il capitale della costituenda società beneficiaria sarà di L. 21.000.000 diviso in quote che verranno attribuite a tutti i soci della società scissa in misura esattamente proporzionale alle quote da ciascuno di essi possedute nella società scissa, senza conguagli.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria l'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione della nuova società Riel Galvanica - S.r.l. mediante iscrizione nel libro soci della predetta Riel Galvanica S.r.l. di ciascun socio con l'indicazione delle quote attribuitegli che, come sopra precisato al punto 3), saranno esattamente proporzionali alle quote già da queste possedute nella società scissa.

5. Data da cui le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far tempo dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria. Le operazioni di Riel - S.r.l. relativamente ai cespiti trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della beneficiaria medesima.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. La società scissa non ha particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote. Non sono previste particolari categorie di soci nella società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della società beneficiaria.

(Omissis).

Il progetto di scissione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 24 giugno 1994 al n. 174861 registro società.

L'amministratore unico: Bruno Mariani.

M-6563 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con provvedimento del 27 maggio 1994 il presidente del Tribunale di Velletri ha autorizzato il sig. Iacobelli Francesco a notificare a mezzo di pubblici proclami atto di citazione avanti al Tribunale di Velletri per l'udienza del 19 aprile 1995 ore di rito, nella nota sede di p.zza G. Falcone, giudice designando, con l'invito a costituirsi nei modi e termini di legge e con l'avvertimento che non comprendo si procederà ivi in loro dichiarata contumacia nei confronti:

1) gli aventi causa del sig. Amassa Loreto, di Alfredo, concedente di fondi *de quo*;

2) gli aventi causa della sig.ra Rossi Annunziata, fu Luca vedova Servadio, Livellaria dei fondi *de quo*;

3) il sig. Servadio Domenico dom.to in Genzano di Roma via di S. Carlino 30;

per l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

1) determinarsi l'esatto confine tra il fondo di proprietà del sig. Iacobelli Francesco, sito in Lanuvio distinto nel Catasto Terreni partita 2699, foglio 17 Mappale n. 255 e 184 e il fondo distinto nel Catasto Terreni, Partita 1937, foglio 17 mappale n. 168 e 169;

3) ordinarsi conseguentemente l'apposizione di termini lapidei;

Dott. proc. Renato Piero Innocenzi.

S-18365 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Acireale in data 15 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 10.000.000 n. 9/330947411 della Agenzia Sicilcassa di Priolo Gargallo SR emesso dalla Setin S.r.l. a favore della ditta Spampinato Santi Stefano.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Spampinato Santi Stefano.

C-13741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia, con il provvedimento del 13 giugno 1994 ad istanza di Cinelli Marta domiciliata dall'avv. Roberto Bonardi di Brescia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 700028859 tratto da Davini Carla sulla Cassa Rurale Artigiana dei Colli Morenici Agenzia di Rezzato per un valore di L. 6.637.000.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 24 giugno 1994

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-13745 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 13 settembre 1993 il pretore di Recanati ha decretato l'ammortamento degli assegni bancari n. 008589352 di L. 7.000.000 intestato a Pesaresi Tiziano e n. 008589353 in bianco e firmato, tratti entrambi sul c/c n. 2594/1 della Cassa di Risparmio di Fermo, ag. Montegranaro, intestato a Benetti Sonia. Per il primo opposizione nei quindici giorni, il secondo dichiarato inefficace.

Pesaresi Tiziano.

C-13755 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 11 marzo 1994 la Pretura Circondariale di Padova - Sezione distaccata di Piove di Sacco ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del decreto di ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0936485272 dell'importo di L. 1.590.000 emesso il 10 dicembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Venezia agenzia n. 2 di Sottomarina di Chioggia (Venezia) all'ordine di Fiorin Virginia.

Piove di Sacco, 8 giugno 1994

C-13756 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Catania, con provvedimento 7 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli disponendone il pagamento in mancanza di opposizione;

1) assegno bancario Banco Sicilia - Enna - n. 0219306494, L. 200.000, tratto su cc/n. 1100/417/116756, da Albo Rosalba Maria e Albo Vincenzo;

2) assegno bancario Banco Sicilia - Catania - n. 0216766326-10, L. 154.190, tratto sul cc/n. 0900/205/038110, da Bruno Rosario;

3) assegno bancario Banco Sicilia - Catania - n. 0198751785-11, L. 203.200, tratto su cc/n. 0910/417/086457, da Anastasi Giovanna e Catrame Giorgio;

4) assegno bancario Banco Sicilia - Catania - n. 0212541317-01, L. 186.030, tratto su cc/n. 0911/417/098560, da Antoci Elio;

5) assegno bancario Banco Sicilia ag. 13 Catania - n. 0198964402-00, L. 297.850, tratto su cc/n. 0913/410/127955, da Di Franco Salvatore e Millo Caterina;

6) assegno bancario Banco Sicilia ag. 14 Catania - n. 0211828846-08, L. 156.000, tratto su cc/n. 0953/417/061872, da Costantino Concetta;

7) assegno bancario Banco Sicilia ag. 14 Catania - n. 0218042732-11, L. 240.000, tratto su cc/n. 0953/415/009213, da Di Stefano Salvatore;

8) assegno bancario Banco Sicilia ag. 2 Catania - n. 0217038032-03, L. 157.500, tratto su cc/n. 0902/417/083094, da Bellini Giovanni;

9) assegno bancario Banco Sicilia ag. 5 Catania - n. 0179455322-07, L. 234.135, tratto su cc/n. 0905/410/464702, da Grasso Vittoria e Manna Salvatore;

10) assegno bancario Banco Sicilia ag. 5 Catania - n. 0198256007-01, L. 188.080, tratto su cc/n. 0905/417/065348, da Carollo Rosario e Maccarrone Michelangela;

11) assegno bancario Banco Sicilia ag. 6 Catania - n. 0217419649-05, L. 500.000, tratto sul cc/n. 0906/410/118915, da Messina Nunzio e C. s.n.c.;

12) assegno bancario Banco Sicilia ag. 8 Catania - n. 0212500514-05, L. 145.000, tratto su cc/n. 0908/407/029623, da Geraci Diego e Sapienza Caterina;

13) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 1 Misterbianco - n. 81302560-01, L. 400.000, tratto su cc/n. 95237/10, da Puglisi Gaetano;

14) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 1 Adrano, n. 85975229-02, L. 141.800, tratto su cc/n. 82717/20, da Sirna Francesco;

15) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 14 Catania - n. 85513163-08, L. 500.000, tratto su cc/n. 35488/20, da Di Blasi Antonino;

16) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 16 Rinaldi Santina; n. 82500422-04, L. 157.000, tratto su cc/n. 158825/10, da

17) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 17 Catania - n. 86643885-03, L. 200.000, tratto su cc/n. 23138/20, da Biondi Salvatore;

18) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 4 Catania - n. 84543313-10, L. 255.230, tratto su cc/n. 223456, da Pappalardo Carmela;

19) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 4 Catania - n. 84548914-08, L. 175.000, tratto su cc/n. 188801-10, da Romano Concetta;

20) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 4 Catania - n. 84551301-03, L. 200.000, tratto su cc/n. 417052, da Tosto Filippa e Fragalà Nunzio;

21) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 5 Catania - n. 68371299-09, L. 205.000, tratto su cc/n. 44735/20, da Sgroi Enrico;

22) assegno bancario Cassa Centrale Risparmio V.E. ag. 9 Catania - n. 85186672-12, L. 125.000, tratto su cc/n. 192879/10, da Migliaccio Agata.

Avv. Giuseppe Parisi.

C-13760 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trieste con decreto dd. 5 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari serie V/0974852045 di L. 350.000 emesso dalla Banca CRT per conto Italcementi Cementerie di TS e assegno circolare serie Y/0974852046 di L. 350.000 emesso dalla Banca CRT di TS il 10 novembre 1993 per conto Italcementi Cem. TS. Per eventuali opposizioni entro giorni quindici.

Per estratto.

Trieste, 7 aprile 1994

Il funzionario di cancelleria: dott. Renato Romano.

C-13766 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Si rende noto di aver chiesto con ricorso al Tribunale di Palermo l'ammortamento dei seguenti titoli in data 1° marzo 1994:

assegno n. 0240011988211 c/c n. 2110.410.3363.88 BDS PA 10 L. 300.000;

assegno n. 0240163918 c/c n. 2112.410.2448.04 BDS PA 12 L. 363.000;

assegno n. 0224752822 08 c/c n. 2113.410.00457.29 BDS PA 13 L. 839.000;

assegno n. 0439104346 c/c n. 1649.20 MPS PA Fil. L. 2.000.000;

assegno n. 0405497005 c/c n. 36199.92 MPS PA 4 L. 4.500.000;

assegno n. 10/905.4859.04 c/c n. 4159.89/20 Sicilcassa PA Fil. L. 3.000.000;

assegno n. 2432689-12 c/c n. 7641 BNL PA 2 L. 1.339.000;

assegno circolare n. 83107831603 BDS PA L. 1.000.000;

assegno circolare n. 83107831704 BDS PA L. 293.000
e di aver ottenuto tali decreti nelle date 11 aprile 1994 e 29 maggio 1994.
Con i suddetti decreti, il presidente del Tribunale di Palermo ha ordinato la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica come per legge.

Dario Angelini.

C-13776 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Palermo con decreto emesso in data 29 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario di conto corrente n. 4585756.06 di L. 300.000 emesso a Roma in data 15 agosto 1990 e tratto dai signori Iosimi Carlo e Ventura Emanuela sul c/c n. 6307 intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 13 di Roma contenuto nella rimessa del 17 agosto 1990 di L. 82.193.500;

assegni bancari di conto corrente n. 150743416.05 e n. 1507434415.04 di L. 300.000 cadauno emessi a Lipari in data 21 agosto 1990 e tratti da Meroni Claudia sul c/c n. 80399/46 intrattenuto presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di Concorezzo contenuti nella rimessa del 23 agosto 1990 di L. 101.175.692;

assegno bancario di conto corrente n. 183.781.843.11 di L. 300.000 tratto da Sanna Salvatore sul c/c n. 828316/33 intrattenuto presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino agenzia n. 27 di Torino contenuto nella rimessa del 23 agosto 1990 di L. 101.175.692;

assegno bancario di conto corrente n. 047853536.03 di L. 3.000.000 emesso a Vulcano in data 14 agosto 1990 e tratto da Borelli Maria Teresa sul c/c n. 990 intrattenuto presso il Banco di S. Geminiano e S. Prospero succursale di Mantova contenuto nella rimessa del 16 agosto 1990 di L. 105.126.685;

assegno bancario di conto corrente n. 0031203087.06 di L. 300.000 tratto da Fabbriani Lucio sul c/c n. 962/91 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Perugia agenzia n. 3 di Perugia contenuto nella rimessa del 21 agosto 1990 di L. 35.476.910;

assegno bancario di conto corrente n. 0179194371.05 di L. 550.000 emesso a Vulcano in data 16 agosto 1990 tratto da Trapanotto Salvatore sul c/c n. 417/052963 intrattenuto presso il Banco di Sicilia agenzia n. 3 di Catania contenuto nella rimessa del 16 agosto 1990 di L. 105.126.685 autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il direttore generale della Sicilicassa - S.p.a.:
dott. Emanuele Nicoletti

S-18348 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 21 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca di Roma n. 2700424899-03 intestato a Abballe Ennio di L. 3.000.000. Eventuale opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Abballe Ennio.

S-18360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma il 20 aprile 1994 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0841315207 di L. 5.000.000 intestato a Binotti Roberta dal M.P.S. il 16 febbraio 1994.
Opposizione giorni trenta.

Binotti Roberta.

S-18375 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cicciano con decreto 20 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi dalla Banca dei Comuni Nolani, sede di Cicciano e tratti sulla Istbank, a favore di Buglione Anna Maria, importo di L. 1.000.000 con n. 2411050619 e L. 426.000 n. 2411050620.

Buglione Anna Maria.

S-18376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 975188702 di L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso il 24 ottobre 1990 intestato a Langella Vinenzo e girato a De Fenza Fortunato su Credit West Pozzuoli.

De Fenza Fortunato.

S-18379 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 4 maggio 1993 e rettifica del 1° dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti due assegni bancari in possesso di Cozzolino Ciro e precisamente n. 0400639465 tratto a firma Nappi Vincenzo, per la ditta Dian per Importo di L. 6.000.000 su conto corrente 01/4289 Banca Provincia di Napoli agenzia Ottaviano e n. 0304133989 tratto a firma Iovino Fioravante su conto corrente 27021 del Banco di Napoli agenzia di Terzigno per importo di L. 5.800.000.

Avv. Franco Maglione.

S-18381 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni circolari emessi il 20 gennaio 1994 dalla filiale di Napoli piazza Vanvitelli del Banco Ambrosiano Veneto ed intestato a Colloca Carmelo: n. 208871303 di L. 2.000.000 n. 208871304 dff L. 4.000.000 e 108551587 di L. 1.000.000; denuncia effettuata il 21 gennaio 1994.

Colloca Carmelo.

S-18382 (A pagamento).

Ammortamento cambiario e assegno

Il pretore di Macerata, sezione di Civitanova Marche, con decreto in data 8 giugno 1994 cron. 16127/94, ha dichiarato l'inefficacia della cambiale di L. 5.000.000 con scadenza 30 aprile 1994 emessa da Sirignano Maria Luisa di Palma Campania (NA) in favore illeggibile, nonché dell'assegno bancario n. 19164680 di L. 8.199.000 tratto il 18 gennaio 1994 da Scat. Sirio di Massa Claudio & C. di Monte S. Pietrangeli (AP) sul conto corrente 954 55 della Banca Popolare Abruzzese Marchigiana di Fermo (AP), autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni, quanto alla cambiale, e quindici giorni, quanto all'assegno, dalla presente pubblicazione, salva opposizione dei detentori.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop. a r.l.
(già Cassa Rurale ed Artigiana
di Civitanova Marche e Montecosaro)
Il vice direttore: Zucconi rag. Alberto

C-13774 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pordenone, con decreto 21 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 6.157.536, emessa a Silvi Marina il 20 ottobre 1993 da Stella S.a.s. e con scadenza al 31 gennaio 1994, da incassare, tramite il Credito Romagnolo, via Algirò, Bari, agenzia 000; Nome del debitore: M. Quattordici S.r.l., strada provinciale Terlizzi Mar., Terlizzi, Bari, autorizzando il pagamento al portatore Marui S.n.c. di Pasiano dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Andrea Toffolon.

C-13757 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 11 novembre 1985 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dei seguenti effetti cambiari tutti a firma Valentino Nunzia ed all'ordine di Esposito Giovanni per l'importo cadauno di L. 200.000 con scadenze mensili consecutive dal 10 marzo 1977 al 10 novembre 1977; scadenza 10 gennaio 1978, 10 ottobre 1978, 10 dicembre 1978, 10 giugno 1979 e 10 luglio 1979.

Esposito Giovanni.

S-18372 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Lombarda S.p.a., agenzia n. 3 di Milano: n. 03/01606/03, intestato Hu Ci Shao, saldo apparente di L. 7.759.948.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Hu Ci Shao.

M-6556 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 19 maggio 1994 ha autorizzato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02/0002700223/07 intestato a Pecchielan Elsa; saldo apparente L. 15.000.000 (lire quindicimilioni) emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Sant'Elena (PD) agenzia doi Selvazzano Dentro.

Opposizione legale novanta giorni.

Selvazzano Dentro, 7 giugno 1994

Pecchielan Elsa.

C-13720 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto in data 16 maggio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 040 01494460314 al portatore intestato a Gastaldi Maria, emesso dalla Cassa di Risparmio di Fossano Sede Centrale in data 2 gennaio 1982 con un saldo di L. 20.633.004.

Eventuale opposizione nei termini di legge.

Fossano, 22 giugno 1994

Tortalla Raffaele.

C-13732 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltagirone, con decreto 13 giugno 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato a Bellino Agrippino nato a Mineo il 9 settembre 1909 ed allo stesso rilasciato il 18 marzo 1994 dall'Ufficio Postale di Caltagirone col n. HA - 000651/08, libretto portante un saldo attivo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato, trascorso il termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Caltagirone, 22 giugno 1994

Bellino Agrippino.

C-13751 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 6 aprile 1994 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore e del libretto nominativo e cioè n. 41440030 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Monsummano Terme intestato a Basili Grazia Maria e al padre Guglielmo di L. 28.890.532 e n. 4720511 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Monsummano Terme intestato a Basili Maria Grazia unitamente alla propria madre Bardelli Loretta di L. 49.817.530.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detti libretti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 13 giugno 1994

Basili Grazia.

C-13753 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 14 giugno 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 10981/6 del Monte dei Paschi di Siena, sede centrale Pistoia, con un saldo di L. 10.372.271 intestato Tosi Solidea, Remo e Primetta.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 17 giugno 1994

Solidea Tosi.

C-13754 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 7 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 9010722004784/22 rilasciato dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Tolentino e intestato a Alessandrini Silvana e Giancarlo, Teodori Maria con saldo contabile di L. 5.205.560.

Per opposizione giorni novanta.

Alessandrini Silvana.

C-13758 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto del 9 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11470/05, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi (Siena), agenzia di Sanfatuocchio, intestato a Bocchetta Annibale, con saldo apparente di L. 10.135.671 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Chiusi, 23 giugno 1994

Bocchetta Annibale.

C-13762 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il consigliere Pretore dirigente di Pordenone, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, in data 19 marzo 1994, dichiara l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio, al portatore n. 50.00.94404/6 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Giorgio della Richinvelda (PN) con un saldo di L. 4.915.232 intestato a D'Andrea Anna Giuseppina e ne autorizza il rilascio di un duplicato, trascorsi novanta giorni dalla opposizione del presente nei locali disposti al pubblico dell'Istituto emittente, senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

D'Andrea Anna Giuseppina.

C-13769 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha pronunciato decreto di ammortamento, in data 13 dicembre 1988, dichiarando l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3010561 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Castelnovo di Sotto,

con indicazione recante il saldo apparente di L. 14.000.000 circa (precisamente L. 14.465.549), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione senza che sia stata proposta opposizione.

Manghi Bruna.

C-13770 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 7 giugno 1994 presidente Tribunale di Catania dichiara inefficace libretto n. 8926 cat. 43 al portatore intestato Sciacca Biagia e Sciacca Anna emesso Banca Mutua Popolare Bronte con saldo L. 35.716.631 compresi interessi.

Opposizione entro novanta giorni.

Catania, 21 giugno 1994

Il collaboratore di cancelleria: (firma illegibile).

C-13773 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 19 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi cento giorni del libretto di risparmio al portatore n. 3201381/01 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Piano di Sorrento con saldo attivo di L. 30.000.000 intestato ad Aversa Aniello.

Avv.to Nicolangelo Esposito.

S-18373 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata in data 20 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi cento giorni del libretto di risparmio al portatore emesso dal Nuovo Banco Ambrosiano di Vico Equense n. 65172333/615474 in data 17 agosto 1988 con saldo attivo di L. 17.570.739 intestato a D'Urso Matteo.

Avv.to Riccardo Lorini.

S-18374 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nola in data 2 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 01/337223 con saldo apparente di L. 13.086.854 emesso dal Banco di Napoli filiale di Casalnuovo avanzata Pascarella Teresa, Pascarella Luisa, Pascarella Silvia.

Emilio De Stefano.

S-18384 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero e libretto risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto del 3 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia:

1) del BB.FF. n. 853 75151 intestato a Grillo Giuseppe, nato a Licata il 27 maggio 1922, emesso il 9 marzo 1993 dal Banco di Sicilia, filiale di Licata, per la somma di L. 7.000.000 con scadenza al 9 settembre 1994;

2) del libretto di risparmio al portatore n. 331 133 85 intestato a Grillo Giuseppe, emesso dal Banco di Sicilia, filiale di Licata, con saldo apparente di L. 44.911.541,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Licata, 1° giugno 1994

Avv.to Vincenzo Di Cara.

C-13767 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Macerata, con provvedimento 7 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 27/2630 del valore di L. 5.000.000, emesso dalla filiale di Loro Piceno della Carima il 4 novembre 1992 intestato a Paoloni Giuseppa disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott.ssa Massarini Francesca.

C-13752 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con riferimento al decreto di ammortamento relativo al certificato di deposito n. 82364013 di L. 60.000.000 emesso in data 16 luglio 1992 dalla Cassa di Risparmio Della Spezia, filiale di S. Stefano Magra, chiedo la pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

S. Stefano Magra, 17 giugno 1994

Giannoni Gino.

C-13761 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 22 giugno 1994 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 963-54 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, filiale n. 13 S. Eracilio in data 4 maggio 1993 per L. 10.000.000 con scadenza 4 dicembre 1994.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Federici Elvira.

C-13763 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 19 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito della Banca Popolare Valconca filiale di Riccione San Lorenzo, con n. rapporto 10232, n. certificato 91584, portante una somma di circa L. 20.000.000 della sig.ra Montebelli Vilma, autorizzando la Banca Popolare Valconca filiale di Riccione San Lorenzo a rilasciare alla sig.ra Montebelli Vilma un duplicato di detto certificato di deposito dopo il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Rimini, 21 giugno 1994

Avv. Carla Lunedei.

C-13731 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con proprio decreto in data 5 maggio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 042780 di L. 10.000.000 partita n. 172583 emesso dalla filiale di Ponte della Priula della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, autorizzando la Banca emittente a rilasciare al ricorrente Bortoluzzo Mario di Farra di Soligo un duplicato del certificato medesimo, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Bortoluzzo Mario.

C-13765 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina, in data 9 giugno 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 51010002347 di L. 25.000.000 denominato Ilardo Antonino e Arena Antonina emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., succ. n. 5 di Messina, in data 7 gennaio 1994, con scadenza al 7 luglio 1994, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o dalla scadenza se successiva alla pubblicazione, salvo opposizione.

Messina, 21 giugno 1994

Ilario Antonino.

C-13768 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso l'8 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 53022, part. 307705 emesso dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Loria, con un saldo di L. 100.000.000, scadenza 18 maggio 1994, autorizzando il duplicato dello stesso decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-13778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli l'11 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato, trascorsi giorni novanta, del certificato di deposito al portatore n. 00310956.09 di L. 30.000.000, emesso il 7 maggio 1993 dal Banco di Napoli, agenzia 44, a favore di Polverino Giuseppe, nato a Napoli il 20 agosto 1916.

Avv. Luigi Di Fusco.

S-18371 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Marigliano con decreto 5 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi quindici giorni del Certificato di deposito bancario di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. di Marigliano il 17 giugno 1993 n. 7/2937V scadenza 17 dicembre 1993 di Proprietà Bianco Salvatore.

Avv.to Marcellino Capasso.

S-18377 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni; del certificato di deposito bancario al portatore n. 4940001072/10 di L. 400.000.000 con scadenza 24 aprile 1994 ed emesso il 24 gennaio 1994 dalla Banca d'America e d'Italia ag. D di Napoli in favore di Piccolo Pasquale.

Piccolo Pasquale.

S-18378 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 30 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorso novanta giorni del certificato di deposito al portatore emesso l'11 maggio 1993 dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia 8 di Napoli n. 982312962/07 L. 10.000.000 scadenza 11 novembre 1994 di proprietà Lamponi Gennaro.

Lamponi Gennaro.

S-18383 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 14 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/6848B di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Lugo per conto di Turri Sonia. Autorizzando il rilascio del duplicato trascorso novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Turri Sonia.

S-18421 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 4 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato nominativo n. 147 rappresentativo di 10 azioni da L. 500.000 cadauna, emesso dalla soc. Immobiliindustria, con sede in Mantova, via Portazzolo 9, a favore della ditta Scacchetti s.n.c. di Scacchetti Ivan e Figlio per un importo complessivo di L. 5.000.000.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Collini.

C-13779 (A pagamento).

Ammortamento buono di credito industriale

Il presidente del Tribunale di Chieti in data 13 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del Buono Fruttifero di Credito Industriale al portatore n. 50689/05 emesso dal Banco di Napoli - Filiale di Guardiagrele in data 21 settembre 1992, scaduto il 21 marzo 1994 portante la somma di L. 25.000.000.

Opposizione novanta giorni data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Costanzo Dal Pozzo.

C-13750 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto 22 aprile 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ferri Giovanni, Francesco, Achille, Leonardo, Maria, nato a Padova il 12 marzo 1953, per sé e quale legale rappresentante del figlio minore Ferri Sebastiano, Leopoldo, nato a Padova il 26 maggio 1988, entrambi residenti a Padova in via G. Padova il 26 maggio 1988, entrambi residenti a Padova in via G. Galilei n. 43, in 2, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «De Lazara».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giovanni, Francesco, Achille, Leonardo, Maria Ferri.

C-13764 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 6 febbraio 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Garzone D'Onofrio Antonio nato in Casalnuovo di Napoli il 16 marzo 1968 e residente in Acerra alla via G. Sand n. 15 ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome «Garzone» per conservare solo quello di «D'Onofrio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Garzone D'Onofrio Antonio.

C-18385 (A pagamento).

Abbandono di nome

La Procura della Repubblica di Venezia in data 15 giugno 1994 n. 24/94 s.c. ha autorizzato con proprio decreto a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avviso contenente che: il sig. Nordio Renzo - Maurizio, nato a Venezia il 25 dicembre 1953 ed ivi residente, Largo Rotonda Garibaldi n. 9/A (Mestre) è autorizzato a cambiare il proprio nome in «Renzo Maurizio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Venezia, 28 giugno 1994

Nordio Renzo Maurizio.

C-13724 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 2 giugno 1994 ha autorizzato Capone Carmine nata a Lecce il 16 luglio 1971 ivi residente, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Carmine in quello di «Carmen», in modo che per l'avvenire si possa chiamare Capone Carmen.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 9 giugno 1994

Capone Carmine.

C-13771 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con propria ordinanza del 17 maggio 1994, autorizzava Scardino Francesco e Cannata Maddalena, legali rappresentanti della figlia minore Scardino Olimpia Georgiana, nata a Rosiori De Vede (Romania) il 19 aprile 1991 e residente in Nicosia alla Contrada Sacramento, alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della richiesta di cambiamento dell'attuale nome della minore da «Olimpia Georgiana» in «Ilenia».

Interessati proporranno opposizione nei modi e termini di legge.

Nicosia, 1° giugno 1994

Avv. Montaperlo Antonino.

C-13772 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona dott. Angelo Antuofermo, con decreto in data 8 febbraio 1994, visto l'art. 159 del r.d. 9 luglio 1939 n. 1238, ha autorizzato Pecchia Pierino, nato a Matelica (MC) il 20 marzo 1953 e residente ad Urbino, via dei Gelsi n. 7, a far eseguire le pubblicazioni della domanda con la quale il medesimo chiede il cambiamento del proprio nome «Pierino» in «Piero», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Urbino, 31 marzo 1994

Dott. Pierino Pecchia.

C-13775 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 14 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Macaudia Ignazio e Mauceri Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da «Angelo Elvis» a «Elvis, Angelo» nei confronti del Figlio minore Macaudia Elvis nato a Catania il 3 luglio 1985 residente a Catania si da chiamarsi in avvenire «Macaudia Elvis, Angelo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 16 giugno 1994

Macaudia Ignazio - Mauceri Maria.

C-13777 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 2 maggio 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Carrino Villano Maria Grazia, nata ad Aversa il 22 settembre 1984, residente a Marcianise, via Eduardo Di Calua 2, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Villano» per conservare solo quello «Carrino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini di legge.

Carrino Maria Grazia.

S-18370 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CONVITTO NAZIONALE CIOGININI**

Prato, piazza del Collegio n. 13
Codice fiscale n. 84007010485

Il notaio Riccardo Sordi con studio in Prato, via Rinaldesca n. 27 (tel. 0574/40343) per conto del Convitto in epigrafe, rende noto:

che in data 16 giugno 1994 è seguita aggiudicazione provvisoria del terreno di proprietà del notaio medesimo in Prato, località La Sacca su offerta di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

che l'aggiudicazione è soggetta ad offerte in aumento ai sensi degli articoli 84 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, da presentarsi presso lo studio notarile entro le ore 12 del giorno 1° agosto 1994.

L'offerta redatta in carta legale, dovrà essere accompagnata da due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Riccardo Sordi, uno di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) a titolo di cauzione e l'altro di L. 40.000.000 (quarantamilioni) per spese di trasferimento.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi allo studio notarile ove trovasi depositato il bando integrale d'asta.

Prato, 4 luglio 1994

Riccardo Sordi, notaio.

S-18725 (A pagamento).

BANDI DI GARA**OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**

Milano, piazza Ospedale Maggiore, 3

Tel. 02/64441 - Fax 02/6420901

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria mediante licitazione privata - Procedura ristretta - ai sensi della direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992.

Categoria di Servizio 6 b): Servizi bancari e finanziari. Numero di riferimento CPC: 812, 814.

Luogo di esecuzione: Milano, piazza Ospedale Maggiore, 3.

Durata contratto: un triennio dalla data di stipulazione del contratto, con eventuale facoltà di proroga per altri due trienni.

La procedura verrà esperita con le modalità previste dagli articoli 103 e 104 della legge regionale n. 106/1980 come modificata dalla legge regionale n. 15/1990.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a) della Direttiva CEE 50/92, ossia in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

A tal fine verranno applicati i seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

- a) tasso debitoro;
- b) erogazione contributi annuali;
- c) servizi bancari, par bancari e collaterali da fornirsi, comprese forme di informatizzazione dei servizi prestati all'Ente, nonché indicazione del tasso creditore da applicarsi sulle giacenze medie di cassa;
- d) altre utilità di interesse per l'Ente.

Gli Istituti di Credito in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà includere le seguenti indicazioni riferite all'Istituto di credito aspirante concorrente:

denominazione, forma giuridica, data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;

la sede centrale, di direzione generale e l'ubicazione delle filiali;

il nominativo, la qualifica e i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà la relativa offerta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

originale o copia autenticata della autorizzazione rilasciata dalla competente autorità nazionale che autorizzi l'esercizio dell'attività o iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della Direttiva CEE 50/92;

dichiarazione a firma della legale rappresentanza, resa nella forma di cui alla legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 50/1992;

dichiarazione riguardante gli eventuali servizi di tesoreria, analoghi a quelli del presente appalto, effettuati nell'ultimo triennio, inferiti ad Enti che abbiano un bilancio almeno pari a 300 miliardi di lire.

la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante: «Si dichiara che l'Istituto non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; l'Istituto si

impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di affidamento del Servizio, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi della sua esecuzione».

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 agosto 1994 all'Ufficio Protocollo dell'Ente - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - tramite lettera, o telegramma, telex, o telex, o telefono salva conferma scritta, per gli ultimi quattro casi, purché spedita prima della scadenza del suddetto termine.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni.

Si precisa che l'atto di aggiudicazione produrrà effetti giuridici soltanto in conseguenza dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 legge 412/91.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il giorno 28 giugno 1994 e ricevuto dalla stessa il giorno 28 giugno 1994.

Il commissario Regionale: prof. Gaspare Jean

Il segretario generale: avv. Giorgio Uccellini

M-6557 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Affari Comunitari e Rapporti Esterni

Bando di gara comunitaria - Procedura aperta - Estratto

La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia bandisce una gara comunitaria — procedura aperta — per assegnare l'incarico di assistenza tecnica in materia di programmi comunitari.

L'incarico avrà per oggetto compiti di varia natura legati agli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari in materia di attuazione, monitoraggio e sorveglianza dei programmi di sviluppo regionale promossi dalla U.E.; l'assegnazione dell'incarico è condizionata dall'approvazione da parte dell'U.E. dell'azione «assistenza tecnica».

La durata del contratto è annuale, rinnovabile per un massimo di tre anni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana* e in carta bollata, dovranno pervenire entro il giorno 7 settembre 1994 alla Direzione regionale degli affari comunitari, via S. Francesco 37 - 34133 Trieste.

I candidati dovranno indicare il proprio titolo di studio e gli eventuali altri titoli professionali; dovranno presentare un curriculum contenente le proprie esperienze professionali; dovranno infine indicare il prezzo della propria prestazione riferita ad anno, non superiore a lire 70 milioni.

Maggiori informazioni presso la Direzione affari comunitari e rapporti esterni, tel. 040-637872.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il giorno 29 giugno 1994.

Il direttore regionale: dott. Mario Francescato.

C-13721 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE 45

Questa amministrazione intende procedere ad una licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 della legge n. 14/73, lett. D), per l'affidamento del Servizio di Pulizia dei locali della U.S.L. 45 per l'anno 1994-95. Importo a base d'asta è di L. 750.000.000 + I.V.A.

Le domande redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il *ventunesimo giorno* della data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: U.S.L. 45, via Ponte dei Granili, 16 - Napoli - Servizio Provveditorato.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Fuccia.

C-13722 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDOVI (Provincia di Cuneo)

Contratti stipulati - Affidamento servizio quinquennale gestione piscina comunale (cat. servizio 26 numero riferimento CPC 96).

Amministrazione appaltante: Comune di Mondovì.

Modalità di gara: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 36 lett. a) Direttiva n. 50/92 CEE Consiglio del 18 giugno 1992.

Termine di presentazione delle offerte: 18 marzo 1994.

Numero offerte: una.

Ditta aggiudicataria: Centro Nuoto-Società Coop. r.l. di Vercelli - corrispettivo annuo L. 35.000.000 + IVA; Contratto 24 maggio 1994 rep. 2767.

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 5 gennaio 1994.

Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 21 giugno 1994.

Mondovì, 21 giugno 1994

Il segretario generale: dott. G. Allione

Il commissario prefettizio: dr. L. de Luca di Pietralata

C-13723 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'OLTREPÒ PAVESE

Varzi (PV), piazza Umberto I, n. 9

Bando di gara per appalto concorso - Interventi di riassetto territoriale di cui al D.L. 18 gennaio 1993 n. 8 convertito con modificazioni in legge 19 marzo 1993 n. 68 art. 4-bis, 1° comma, in comuni ricadenti nel territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

1. Ente appaltante: Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese - piazza Umberto I, n. 9 - 27057 Varzi (PV) - Tel. 0383/545350 - 545265 - Fax: 0383-545100 - Codice fiscale: 95002050185.

2. Procedura di aggiudicazione prescritta: appalto-concorso.

3. Oggetto dell'appalto concorso: Progettazione esecutiva e costruzione di opere concernenti interventi di riassetto territoriale: risanamento idrogeologico, ripristino e sistemazione viabilità e costruzione manufatti, sistemazione opere igieniche, sistemazione fossi difesa idraulica e interventi di ingegneria naturalistica, da realizzarsi sul territorio dei 19 Comuni della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, come riportato nella cartografia (Indicazione della localizzazione) acclusa al capitolato programma.

L'importo complessivo dell'intervento è stimato a «forfait» in L. 4.700.000.000 I.V.A. compresa e non potrà essere soggetto ad incremento, essendo escluse le offerte in aumento. L'appalto non è diviso in lotti. Non sono previste opere scopribili.

Categoria Albo Nazionale Costruttori: la categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto concorso, è stata individuata nella 6ª (D.M. 25 febbraio 1982 n. 770) con importo di iscrizione per L. 3.000.000.000.

Sono altresì richieste le sottoelencate categorie con i rispettivi importi, indicandosi i motivi tecnici a sensi art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991:

Categoria 1, per l'importo di L. 750.000.000 Lavori in terra con eventuali opere concesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizione e sterri in quanto le caratteristiche essenziali delle opere richieste e previste nel primo settore di intervento risanamento idrogeologico, riguardano la programmazione degli interventi di sistemazione di nuove frane e/o la prosecuzione e/o il completamento di interventi precedenti su vecchie frane (non diversamente classificabili). L'importo presunto dei lavori da eseguire è superiore a L. 360.000.000;

Categoria 10a, per l'importo di L. 300.000.000 «Acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» in quanto le caratteristiche essenziali delle opere richieste e previste nel 3° settore d'intervento sistemazione opere igieniche riguardano la programmazione degli interventi riferiti ad opere di acquedotto e/o fognatura. L'importo presunto dei lavori da eseguire è superiore a L. 180.000.000;

Categoria 10b, per l'importo di L. 750.000.000 Lavori di difesa e sistemazione idraulica, in quanto le caratteristiche essenziali delle opere richieste e previste nel 4° settore di intervento sistemazione fossi, difesa idraulica e interventi di «Ingegneria naturalistica» riguardano la programmazione delle seguenti opere:

difesa di sponda;
briglia;
soglia;
ricalibratura;
protezione di sponde;
tombinature.

L'importo presunto dei lavori da eseguire è superiore a L. 360.000.000.

Le Imprese stabilite in uno stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 19 dicembre 1991 n. 406.

4. Il progetto dovrà essere redatto secondo le specifiche indicazioni contenute nel Capitolato Programma predisposto dall'Amministrazione appaltante che rappresentano i requisiti minimi prescritti e dovrà contenere una esauriente relazione sulle scelte progettuali. Gli elementi di valutazione che saranno applicati dalla Commissione Giudicatrice sono nell'ordine decrescente e di importanza:

- il prezzo;
- il valore tecnico ed estetico delle opere progettate;
- il tempo di esecuzione dei lavori;
- il costo di utilizzazione e di manutenzione.

Il Capitolato d'appalto è a disposizione delle imprese interessate previa richiesta scritta alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (Piazza Umberto I, n. 9) - 27057 Varzi (PV), precisandosi che il rilascio di copia del capitolato stesso sarà subordinato al preventivo versamento di L. 50.000 (cinquantamila) da effettuarsi presso il Tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Varzi, sul conto 55/9 intestato alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

Il rilascio della documentazione avverrà soltanto su presentazione di quietanza di avvenuto versamento dell'importo di L. 50.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 360 giorni materiali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

6. a) Data limite (termine) di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1994. Le domande dovranno essere redatte su carta legale del valore corrente e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese - Piazza Umberto I, n. 9 27057 Varzi (PV). Sul plico dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto concorso per l'attuazione degli interventi di riassetto territoriale di cui all'art. 4-bis, comma primo, della legge 19 marzo 1993 n. 68 di conversione del D.L. 18 gennaio 1993 n. 8»;

c) lingua o lingue in cui la domanda dovrà essere redatta: Italiano.

7. Termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 26 settembre 1994.

8. Cauzione: è stabilita nell'importo di un ventesimo della somma netta dei lavori affidati.

Potrà essere prestata con deposito numerario, o con fidejussione bancaria, o con polizza assicurativa rilasciata da Imprese assicuratrici debitamente autorizzate.

9. La prestazione fornita con l'appalto concorso sarà finanziata con apposito contributo già concesso con Decreto del Ministero dell'Interno e a disposizione del Tesoriere dell'Ente. I pagamenti all'appaltatore avverranno con le modalità stabilite nel capitolato programma e precisamente:

10% ad avvenuto inizio lavori;

80% sulla base dell'effettiva esecuzione dei lavori e per importi non inferiori a L. 400.000.000;

10% a collaudo finale tecnico-amministrativo.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche quella di imprese riunite, nonché di consorzi secondo quanto disposto dagli artt. 22 e 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 31 dicembre 1994.

12. L'Impresa dovrà dichiarare se intende, qualora ne ricorrano motivate condizioni di legge, ricorrere ad eventuale subappalto indicandone i lavori ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91, essendo comunque indispensabile acquisire la preventiva autorizzazione della stazione appaltante.

Nel caso di subappalto l'Ente appaltante provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

13. Per le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E., troverà applicazione la normativa di cui agli artt. 13 e 14 della legge 584/87 e l'inesistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi n. 646/82 e 55/90.

14. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo.

14.1. Nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge n.15 del 1968 e successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera qualora trattasi di concorrente di altro Stato;

c) di non avere in corso alcuna delle procedure di cui alla sopra indicata lettera b);

d) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) di non aver riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e del paese di residenza in caso di concorrenti stranieri;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti o alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti o alle concessioni;

i) di aver realizzato, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta non inferiore a 1,50 volte l'importo dell'intervento;

l) che non concorrono, a questa gara, altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

m) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,12% della cifra di affari in lavori derivanti da attività dirette o indirette dell'Impresa.

14.2. Dovranno inoltre produrre dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della L. n. 15 del 1968 con indicati:

1) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto con effettiva proprietà o disponibilità;

2) l'organico medio annuo dell'Impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

3) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'Impresa di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera;

4) l'elenco lavori più importanti con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte;

5) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti l'impresa con particolare riferimento ai soggetti responsabili della conduzione dei lavori.

14.3. Dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

a) reference bancarie documentate riferite esclusivamente all'esecuzione della presente opera rilasciata in busta sigillata, da almeno due Istituti di Credito di primaria importanza indicati dall'Impresa;

b) estratto dell'ultimo bilancio approvato.

Nel caso di associazione o Consorzi, le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le Imprese costituenti il raggruppamento e i requisiti tecnici - finanziari dovranno essere posseduti dalle mandanti nella misura prevista dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti o l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e documenti previsti dal presente bando.

15) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta, sempre che questa sia riconosciuta idonea da parte della Commissione giudicatrice dell'appalto concorso ed approvata dal competente organo deliberante della stazione appaltante.

16. L'Impresa dovrà dichiarare espressamente che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 7 ultimo comma della legge 8 ottobre 1987 n. 687.

Il presidente: Elio Berogno.

M-6554 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, via G. D'Annunzio n. 6

*Risultati appalto aggiudicato
mediante licitazione privata*

Gara del giorno 30 settembre 1993 - ore 10,30.

Lavori di: costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi n. 48 alloggi e di un corpo garages esterno in comune di Treviso - località S. Antonino - suddivisi nei seguenti due stralci:

stralcio n. 1: costruzione di quota parte di un fabbricato a torre - fabbricato «A» - per complessivi n. 20 alloggi e del corpo garages esterni di pertinenza - per conto del comune di Treviso;

stralcio n. 2: costruzione di un fabbricato a torre - fabbricato «B» e di parte del fabbricato a torre - fabbricato «A» - per complessivi n. 28 alloggi e del corpo garages esterni di pertinenza - per conto dell'IACP di Treviso.

Finanziamento I stralcio: L.R. 36/89.

Finanziamento II stralcio: L.R. 36/89 e finanziamenti IACP.

Importo a base d'asta:

stralcio n. 1: L. 1.607.942.000;

stralcio n. 2: L. 2.305.954.000;

complessivo: L. 3.913.896.000.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni e integrazioni.

Imprese invitate n. 72:

1) Giuseppe Schiavo S.p.a. Vicenza; 2) Zamprognio S.p.a. Montebelluna (TV); 3) Cavagnis - Costacurta S.r.l. Padova; 4) Carron cav. Angelo S.a.s. S. Zenone D.E. (TV); 5) Cos.Ma. S.p.a. Vicenza; 6) Santaniello Costruzioni S.r.l. Selvazzano (PD); 7) Chiaradia S.n.c. Caneva (PN); 8) Minozzi Costr. S.r.l. Padova; 9) Coop.va Cles a r.l. Stienta (RO); 10) Urban Teonisto Jesolo (VE); 11) Achille Fadalti S.p.a. Fontanafredda (PN); 12) Attilio Zorattini S.p.a. Udine; 13) Tessadri S.r.l. Bolzano; 14) ICCEM S.n.c. Marghera (VE); 15) Coop.va Clea Campolongo Magg. (VE); 16) Guerrino Pivato S.p.a. Oné di Fonte (TV); 17) Colloredo A. S.a.s. Sacile (PN); 18) Cons. Veneto Coop.vo Marghera (VE); 19) Recchia S.p.a. Verona; 20) Del Mistro Giacobbe S.p.a. Maniago (PN); 21) Mantelli Esterio Cost. S.p.a. Mestre (VE); 22) Clocchiatti S.p.a. Povoletto (UD); 23) F.lli Paccagnan S.n.c. Ponzano Veneto (TV); 24) Fré S.n.c. dei F.lli Fré Treviso; 25) Costr. Ed. Parpajola S.p.a. Padova; 26) F.lli Manghi S.p.a. Fontanelletto (PR); 27) Armando Torri S.p.a. Milano; 28) Coop. Edilstrade Imolese Imola (BO); 29) Presotto S.p.a. Pordenone; 30) F.lli Poscio S.p.a. Villadossola (NO); 31) Orsini S.p.a. Ascoli Piceno; 32) Pavan Cost. S.p.a. S. Donà di Piave (VE); 33) Sacaim S.p.a. Venezia; 34) Flu.M.Iter. Costr. S.p.a. Caselle Lanza (MI); 35) Lombarda Costr. S.r.l. Cremona; 36) Cev S.p.a. Treviso; 37) Cecchetto geom. P. S.a.s. Rovigo; 38) Tassarolo comm. G. S.r.l. Bassano del G. (VI); 39) Pellizer S.r.l. Fonte (TV); 40) Andreola Costr. Gen. S.p.a. Loria (TV); 41) Mark Color S.r.l. Resana (TV); 42) Fondedile Costr. S.r.l. Napoli; 43) S.p.a. Giolai & C. Bassano del G. (VI); 44) Coop.va Costr. a r.l. Argenta (FE); 45) Cir Costr. S.r.l. Roma; 46) Saporito S.r.l. Livorno; 47) Driussi & Ghisellini S.n.c. Padova; 48) Spav Prefabbricati S.p.a. Martignacco (UD); 49) Ass. Coop. Acmar Ravenna; 50) Brandolin geom. F. S.a.s. Treviso; 51) Carena S.p.a. Genova; 52) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. Paese (TV); 53) Unione Imprenditi. Coop. Castelfranco (TV); 54) Esit S.r.l. Catania; 55) Giuliani Costr. Ponzano V.to (TV); 56) Marcon Vittorio S.a.s. Quinto di Treviso; 57) Mattioli S.r.l. Padova; 58) Gadola S.p.a. Milano; 59) Cogni S.p.a. Piacenza; 60) Allodi Aldo S.r.l. Parma; 61) Unico Soc. Coop. a r.l. Reggio Emilia; 62) Lici S.p.a. Torino; 63) Riccesi S.p.a. Trieste; 64) Cons. Coop. Forlì; 65) Deon S.r.l. Belluno; 66) E. Stancanelli S.r.l. Trementieri E. (CT); 67) Coletto S.p.a. S. Andrea di B. (TV); 68) Meneghin A. & figli S.r.l. Vittorio Veneto (TV); 69) Callegari comm. G. S.p.a. Marostica (VI); 70) Zanon S.p.a. Padova; 71) Tonon S.p.a. Colle Umberto (TV); 72) Soc. Gen.le Gep.Co S.p.a. Genova.

Offerte pervenute n. 27.

Imprese partecipanti: 1) Orsini S.p.a.; 2) Colloredo A. S.a.s.; 3) Gadola S.p.a.; 4) Pavan Cost. S.p.a.; 5) Urban Teonisto; 6) Ing. Pio Guaraldo S.p.a.; 7) Cons. Veneto Coop.vo S.p.a.; 8) Cons. Coop.; 9) Carron Cav. A. S.a.s.; 10) Giuliani Costr.; 11) Fadalti Achille S.p.a.; 12) Mattioli S.r.l.; 13) Riccesi S.p.a.; 14) Carena S.p.a.; 15) Cev S.p.a.; 16) S.p.a. Giolai & C.; 17) Unione Imprenditori Coop.va; 18) Sacaim S.p.a.; 19) Allodi Aldo S.r.l.; 20) Driussi & Ghisellini S.n.c.; 21) Zanon S.p.a.; 22) Coletto S.p.a.; 23) Clocchiatti S.p.a.; 24) Zamprognio S.p.a.; 25) Cavagnis - Costacurta S.r.l.; 26) Tonon S.p.a.; 27) Tessadri S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Impresa Urban Teonisto con sede in Jesolo (VE) via Baracuda 5 con 17,50% di aumento.

Treviso, 27 giugno 1994

Il presidente: Renato Sartor.

C-13725 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Prov. di Cuneo)

Savigliano, Corso Roma, n. 36

Tel. 0172/710111 - Telefax 0172/715467

È indetto esperimento di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 36, lett. a) della Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per l'affidamento in appalto del servizio di gestione del complesso sportivo denominato «Piscina Comunale» - Categoria servizio 26 - riferimento CPC n. 96.

Luogo di esecuzione: comune di Savigliano - località Becco D'Ania.

Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti.

Durata contratto: anni sei.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi solo tra ditte che siano state invitate e preselezionate.

È applicata, per ragioni d'urgenza, la procedura accelerata.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Savigliano, entro il giorno 31 luglio 1994.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968:

a) attestante lo svolgimento di analoga attività nel settore prestata negli ultimi tre anni;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992;

c) se ditta costituita in forma societaria, dichiarazione composizione societaria.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro giorni novanta dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta CEE.

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio di cui all'art. 36 - lett. a) della direttiva n. 50/92/CEE del 18 giugno 1992, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, valutabile esclusivamente sulla base del corrispettivo in denaro che la ditta offre al Comune per la gestione del servizio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 20 giugno 1994.

Il sindaco: Dominici dott. Alfredo

Il segretario generale: Quaglia dott. Vittorio

C-13726 (A pagamento).

CENTRO DI SERVIZI SOCIO SANITARI GIROLDI FORCELLA

Pontevedo (BS), via Cav. Vitt. Veneto, 9/A

Codice fiscale 88002210172

Partita IVA n. 00727300980

Il Centro di servizi sociosanitari «Giroldi Forcella» via Cav. di V. Veneto n. 9/A - 25026 Pontevedo (BS) - Tel. 030/9930449 - Fax 030/9930451 intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per le opere di «Adeguamento funzionale ed ampliamento sede istituzionale» (nuova ala), da realizzarsi in Pontevedo (BS).

La gara sarà espletata mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 1 lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.400.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 2 per adeguato importo.

Le richieste di invito in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno di venerdì 29 luglio 1994 al Centro di Servizi sociosanitari «Giroldi Forcella», via Cav. di V. Veneto n. 9/A - 25026 Pontevedo (BS).

Il bando di gara integrale, affisso all'albo pretorio del comune di Pontevedo dal 29 giugno 1994, potrà essere ritirato presso la Segreteria del C.S.S. Giroldi Forcella e verrà pubblicato sul B.U.R.L. in data 29 giugno 1994 e sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Pontevedo, 21 giugno 1994

Il presidente: Guerra rag. Pasquale

Il segretario: Gozzoli Riccardo

C-13727 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara per licitazione privata

A) Ente appaltante: Comune di Ancona piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona - Tel. 071/22221 - Fax 071/2222109.

B) Oggetto dell'appalto: Progetto per l'ampliamento via Flaminia nel tratto Palombella - Torrette di Ancona - Opere di bonifica attraversamento area in frana.

Importo presunto dei lavori pari a L. 3.840.188.284.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6^a (prevalente) con classifica minima 7^a; sono scorporabili le seguenti opere:

a) opere in calcestruzzo. Categoria 4^a Classifica minima 4^a L. 662.867.000;

b) consolidamento dei terreni ed opere speciali nel sottosuolo - Pali e microdreni. Categoria 19/d Classifica minima 4^a L. 570.272.000.

Natura ed entità delle prestazioni e caratteristiche generali dell'opera:

movimenti terra L. 240.019.294;

demolizioni L. 30.833.900;

palificazioni L. 370.332.000;

microdrenaggi sub-orizzontali L. 199.940.000;

conglomerato cementizio L. 662.867.000;

acciaio per opere in c.a. L. 626.382.240;

griglie spaziali L. 375.203.900;

barriere stradali L. 246.977.000;

drenaggi per opere di sostegno L. 55.804.000;

massicciata Binder-Tappeti L. 467.380.000;

fognature L. 318.105.950;

illuminazione L. 107.943.000;

opere di rifinitura L. 137.900.000;

Totale L. 3.840.188.284.

C) Il conferimento dell'appalto avverrà mediante licitazione privata da effettuarsi sotto l'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 art. 29 comma primo lett. a) e comma terzo con la determinazione del prezzo più basso nei modi previsti dall'art. 1 lett. e) e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e nel rispetto della legge R.M. 5 novembre 1992 n. 49 art. 16.

D) Tempo massimo per l'esecuzione dell'opera pari a trecentosessantasei giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

E) La cauzione definitiva sarà uguale al 40% dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 5 novembre 1992 n. 49 e sarà versata presso la Tesoreria Comunale, oppure costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Impresa di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. n. 449 del 13 febbraio 1959.

F) L'intero importo è finanziato ai sensi della legge 1° dicembre 1986 n. 879 C. 2°. I pagamenti avverranno con emissione di stato di avanzamento lavori e relativo certificato di pagamento del Settore LL.PP. ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto delle prescritte ritenute e di quota parte dell'anticipazione, raggiunga l'importo pari a 400 milioni.

Ai sensi dell'art. 18 comma terzo, legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34, comma primo 3-bis, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario trasmettere copia delle fatture quietanzate entro venti giorni dal pagamento.

G) Saranno ammessi a presentare offerta Imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e segg. del Tit. V del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché consorzi di Imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

L'Impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un'associazione temporanea o consorzi non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara con altra offerta, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate nella pluralità delle offerte.

H) L'Impresa, trascorso il termine di duecentodieci giorni dalla presentazione dell'offerta, senza essere pervenuta alla sottoscrizione del contratto per colpa dell'amministrazione, ha facoltà di svincolarsi dallo stesso.

I) L'Impresa partecipante dovrà dichiarare in sede di offerta quali opere intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Non saranno ammesse offerte in aumento.

M) Saranno ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

N) La domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale, deve pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale Raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1994 al seguente indirizzo Comune di Ancona - Piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona.

Tale domanda, unitamente a copia originale o forme equivalenti del certificato A.N.C., dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata sulla quale dovrà essere riportata, oltre all'indicazione dell'Impresa la dizione: «Qualificazione gara per l'appalto dei lavori per il Progetto di Ampliamento via Flaminia nel tratto Palombella-Torrette di Ancona - Opere di bonifica attraversamento area in frana».

Sempre all'interno della busta dovrà essere inserita una dichiarazione con firma autenticata attestante il possesso nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, dei seguenti dati:

a) cifra d'affari da attività diretta ed indiretta, indicata e non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente, indicato e non inferiore allo 0,15 del valore minimo richiesto per la cifra d'affari di cui al punto a).

O) La spedizione dell'invito, alle Imprese qualificate a presentare l'offerta, avverrà entro centoventi giorni successivi alla data indicata al precedente punto N).

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Gianni Monti

Il dirigente servizio legale: dott.ssa Beatrice Honorati

C-13728 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20 Aversa

1. È indetta licitazione privata per la fornitura di attrezzature sanitarie, arredi, impianti elettronici e materiale vario, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 16-B) della legge 358 del 24 luglio 1992.

La fornitura è suddivisa in 20 elenchi.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 10.281.147.470 compresa I.V.A.

L'aggiudicazione avviene per singola voce di ciascun elenco.

2. Nell'ipotesi di associazione, consentita ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92, i requisiti indicati alle lettere A, B, C, D, E del successivo punto 5 devono essere documentati da ciascuna delle imprese, mentre i requisiti debbono essere apportati alla parte di fornitura da effettuare, così che la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto. Le singole imprese del raggruppamento devono conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capofila. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

3. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato, a pena di non ammissione, per le ore 12 del giorno 28 luglio 1994 e devono essere inviate a:

Unità Sanitaria Locale n. 20 - Via Linguiti 54 - 81031 Aversa (CE) - redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo Servizio Postale di Stato Raccomandata A.R./Espresso.

4. Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dalla scadenza del presente bando.

5. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

A) iscrizione C.C.I.A.A.;

B) assenza cause di impedimento ex art. 11 della legge 358/92 e legge 646/82;

C) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

D) elenco delle principali forniture di attrezzature, identiche a quelle che si intendono offrire, effettuate durante gli ultimi tre anni, ad amministrazioni, ad Enti Pubblici e a privati, con il rispettivo destinatario e data di consegna;

E) il possesso di certificati, che saranno poi richiesti in sede di gara, stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali, incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti e norme.

Per i requisiti di cui ai punti A), B) e E), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, così come previsto dalle Direttive C.E.E.

6. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale.

7. Il Capitolato Speciale potrà essere visionato presso l'Ufficio Provveditorato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

8. Le richieste non vincolano l'amministrazione.

9. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. il 13 giugno 1994.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Oranges

Il coordinatore amm.: dott. Salvatore Moriello

C-13729 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE Venezia

Esito di gara d'appalto per lavori di costruzione e gestione in concessione della pubblica discarica di via Silos (lotti C-D) nel territorio del comune di Noventa di Piave (Venezia).

Ai sensi dell'allegato H del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, si rende noto:

1. Comune di San Donà di Piave (Venezia). Indirizzo: piazza Indipendenza - 30027 San Donà di Piave (VE), telefono: 0421/5901, telefax: 0421/50961.

2. Aggiudicazione mediante licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. a).

3. L'aggiudicazione è avvenuta con delibera di G.M. n. 1008 in data 31 maggio 1994.

4. L'appalto è stato aggiudicato al massimo ribasso.

5. Sono pervenute n. 4 offerte.

6. L'appalto è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese delle ditte Siemec S.p.a. con sede in v.le Lombardia n. 12, Monselice (PD) e Compagnie Generale d'Entreprises Automobile (C.G.E.A.) 163-169 Ave Georges Clemenceau, Nanterre (Francia).

7. Esecuzione delle opere generali di viabilità, servizio e di allestimento in un impianto di discarica controllata per r.s.u. e r.s.a. da realizzarsi in comune di Noventa di Piave (VE), nonché la gestione dell'interamento giornaliero e la sistemazione finale.

8. Il prezzo massimo da pagare al netto del ribasso del 43,87% sull'importo a base d'asta di L. 47.939/tonn. sarà di L. 26.903/tonn. di rifiuto conferito.

9. Subappalto: opere civili, posa in opera di geomembrane-geotessili e stuoie bentonitiche, noleggio a caldo di macchine operatrici, trasporti di materiali e/o attrezzature, posa in opera di apparecchiature per il biogas, posa in opera di elettrodo di servizio (art. 34 del D.L.vo n. 406/91).

10. Altre informazioni: Ufficio Tecnico - Comune di 30027 San Donà di Piave - Venezia.

11. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 19 novembre 1993.

12. La presente comunicazione è spedita il 20 giugno 1994.

13. Ricevuta da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 giugno 1994.

San Donà di Piave, 20 giugno 1994

Il sindaco: arch. G. Contarin

Il segretario generale: dott. L. F. Brusatin

C-13730 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «GIUSEPPINA SCOLA»

Besana Brianza, fraz. Brugora, via Cavour, 27

Tel. 0362/919310 - Fax 0362/919331

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si informa che il 24 novembre 1993 è stata espletata la licitazione privata per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione ed ampliamento dell'ala «A» del fabbricato adibito a Casa di Riposo, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lettera a) legge n. 14/1973.

Su 81 imprese invitate, ne sono state ammesse alla gara 41.

Aggiudicataria è risultata la ditta Edilmediolanum di Milano con il ribasso del 33,93%.

L'elenco per esteso delle imprese partecipanti risulta nell'esito pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Besana Brianza.

Besana Brianza, 22 giugno 1994

Il segretario: Co' rag. Isidoro

Il presidente: Vergani Maria

C-13734 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 39

L'U.S.L. n. 39 di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547-352347, fax n. 610948, indice ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. b) del D.L. n. 358/92 le seguenti distinte licitazioni private per l'aggiudicazione di prodotti occorrenti ai Presidi Ospedalieri dell'U.S.L. per gli importi annui indicati:

1) reagenti e sistemi analitici (strumentazione automatizzata, relativi reagenti, eventuali materiali consumabili, assistenza tecnica) — lotti distinti — durata triennale a decorrere dall'aggiudicazione L. 7.200.000.000;

2) pace-makers ed elettrocateretri — lotti distinti — 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, L. 700.000.000.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti delle distinte gare. L'aggiudicazione delle forniture avverrà con i criteri previsti al comma 1, lettera b) dell'art. 15 della legge n. 113/81 secondo i seguenti criteri: prezzo-qualità.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione per ogni singola gara, in lingua italiana, entro il termine del 30 luglio 1994 all'indirizzo sopra riportato.

Le domande di partecipazione devono contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.L. n. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie ed economiche e tecniche previste all'art. 13 e 14 del D.L. n. 358/92.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra e i requisiti e documenti richiesti per partecipare ad ogni distinta gara saranno specificati nella lettera invito capitolato speciale che l'U.S.L. si impegna a trasmettere alle ditte ammesse entro il 31 ottobre 1994.

Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 22 giugno 1994.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Unità Sanitaria Locale.

Il commissario straordinario: dott. Walther Domeniconi.

C-13735 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11

Vairano Scalo (prov. di Caserta), via Napoli

Telef. 0823/98811 - Telefax 0823/988821

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera n. 325 del 17 giugno 1994, intende espletare gara di appalto mediante appalto concorso, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per l'esecuzione di tutte le opere e le provviste, necessarie alla installazione di una caldaia da 300.000 Kcal/h presso il Presidio Ospedaliero della U.S.L., sito in Roccamarna (prov. di Caserta).

La consistenza delle opere e delle forniture è riportata nel Capitolato Tecnico, in visione presso il servizio Provveditorato della U.S.L., nelle ore di ufficio.

L'ammontare presunto delle opere è di L. 200.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione dell'appalto, avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del D.L.vo n. 358/92, con la valutazione dei seguenti parametri, indicati in ordine decrescente di importanza: 1) valore tecnico, 2) prezzo offerto, 3) servizio assistenza.

Le ditte interessate alla gara, dovranno far pervenire istanza di partecipazione in bollo, esclusivamente a mezzo raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1994, indirizzata a: U.S.L. n. 11, via Napoli - 81059 Vairano Scalo (CE).

A corredo della domanda, ciascuna ditta, dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 5a) per un importo minimo dei lavori fino a 200.000.000 di lire;

b) autodichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, in bollo, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute dopo i termini di scadenza indicati nel presente bando.

L'amministrazione, si impegna ad inoltrare gli inviti di partecipazione alla gara, entro trenta giorni dalla data di presentazione delle istanze.

Il presente bando viene trasmesso integralmente, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della CEE e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 giugno 1994.

Vairano Scalo, 20 giugno 1994

L'amministratore straordinario: dott. Gaetano E. Ghiariello.

C-13736 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Comune di Catania, segreteria generale servizio contratti, piazza Duomo, palazzo degli Elefanti - 95124 Catania, tel. 095/327508.

2. a) Pubblico incanto da aggiudicarsi al prezzo più basso, nel rispetto delle norme e prescrizioni L.R. 21/85; legge 55/90, legge 203/91 e legge 10/93 e direttive CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

b) Contratto in forma pubblico amministrativa per tre anni.

3. a) Città di Catania. Vari asili nido comunali;

b) Servizio ausiliario negli asili nido, importo triennale a b.a. L. 8.553.600.000;

c) Offerta di ribasso unico;

d) Le specifiche tecniche sono definite agli artt. n. 4 e 5 del C.S.A.

4. Durata dell'appalto: anni tre con decorrenza dalla data d'inizio del servizio.

5. a) Il C.S.A. può essere visionato presso il Servizio Contratti di cui al punto 1 o richiesto al: Comune di Catania - Settore servizi sociali - Servizio asili nido, via Etna, 684 - 95129 Catania, tel. 095/435884, fax 095/505196;

b) La richiesta deve pervenire entro e non oltre il 22 luglio 1994;

c) Nessun importo è dovuto per fotocopia del C.S.A.

6. a) L'offerta, in bollo se formata in Italia, deve pervenire entro le ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) L'offerta deve essere inoltrata al Servizio Contratti all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. o posta celere del servizio postale di Stato;

c) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7. a) Chiunque abbia interesse è ammesso ad assistere all'apertura delle offerte;

b) La celebrazione della gara, a cura del Dirigente del Settore servizi sociali, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara, avrà luogo presso la Segreteria Generale all'indirizzo di cui al punto 1, alle ore 10 dell'11 agosto 1994.

8. È necessaria quietanza di deposito cauzionale provvisorio mediante versamento presso la Tesoreria Comunale di Catania o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari ad 1/20 dell'importo totale a base d'asta.

9. Fondi del bilancio comunale.

10. Eventuali R.T.I. dovranno uniformarsi alle norme ex art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

11. All'offerta va allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione, che costituisce elemento minimo per l'ammissione alla gara:

a) copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo;

b) certificato di iscrizione all'apposito registro prefettizio, soltanto per le Società cooperative;

c) certificato di iscrizione alla cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (inesistenza di procedure concorsuali);

d) certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale, per le società;

e) certificato generale del Casellario giudiziale per i Rappresentanti legali ed i componenti del C.A. i cui nominativi dovranno espressamente risultare dal certificato di cui alla lett. d);

f) dichiarazione concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 lett. c) D.L. n. 358/92 e documentazione di cui alle lettere b) e c) del medesimo articolo;

g) documentazione relativa alle attività svolte nel settore dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitario;

h) elenco dei soci lavoratori o dipendenti e relative qualifiche professionali;

i) certificazione prefettizia ai sensi dell'art. 7 legge 19 marzo 1990 n. 55 o dichiarazione sostitutiva di atto notorio per i Rappresentanti legali ed altri componenti il C.A. i quali dovranno attestare altresì la inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92. I sopranotati documenti devono essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi dalla celebrazione della gara;

l) dichiarazione dell'INPS dalla quale risulti che la Cooperativa o società è in regola con i contributi di Sicurezza sociale (art. 29 dir. CEE n. 92/50);

m) dichiarazione dell'Ufficio Distrettuale delle II.DD. dalla quale risulti che la cooperativa o società ha adempiuto agli obblighi Tributari (art. 29 dir. CEE n. 92/50);

n) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di giorni sessanta dalla data di celebrazione della gara.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico contenente la documentazione o l'offerta devono indicare la Cooperativa o l'Ente mittente e la seguente dicitura: Offerta relativa alla gara dell'11 agosto 1994 per l'appalto del servizio ausiliario negli Asili Nido comunali.

Per altre modalità di redazione, formazione ed invio dell'offerta e dei documenti relativi si rinvia all'art. 2 del C.S.A.

15. Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 20 luglio 1994.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-13737 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania, tel. 095/327508 - fax 095/327217;

2. a) Pubblico incanto ai sensi del D.L.vo n. 358, da aggiudicarsi al maggior ribasso sui prezzi unitari posti a base d'appalto purché i campioni siano ritenuti conformi alle prescrizioni del C.S.A., ai sensi art. 16 comma 1, lett. a) nonché norme e prescrizioni di cui alla L.R. 12 gennaio 1993 n. 10. Altre norme applicabili, legge 55/90, legge 203/91, e delibera C.C. n. 135/89.

2. b) contratto annuale.

3. a) Luogo di consegna: Catania - Servizio municipale trasporti funebri, via Timoleone n. 33.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: feretri e casse di zinco da fornire nell'arco di un anno, secondo le effettive necessità del servizio e giusta caratteristiche descrittive del C.S.A., per un importo complessivo, non superiore a L. 324.411.200, oltre I.V.A.;

3. c) L'offerta dovrà indicare un ribasso unico applicabile indistintamente a tutti i prezzi unitari del C.S.A. - art. 15.

3. d) Specifiche tecniche fornitura: artt. 2-3 del C.S.A.

4. Termine di consegna: anni uno dall'inizio della fornitura con limite di spesa di cui al punto 3 b).

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania all'indirizzo di cui al punto 3 a), a titolo gratuito.

6. a) le offerte in bollo dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

6. b) L'offerta e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

6. c) Offerta in lingua italiana.

7. a) Chiunque può assistere alla gara.

7. b) la gara sarà celebrata alle ore 10 dell'11 agosto 1994 dal Capo Settore L.P.P. e S.S.T.T., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara, unitamente al Direttore T.T.F.F.

8. È necessaria inoltre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di L. 16.355.000.

9. Fondi comunali.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D.L.vo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6. a):

a) un campione dei modelli Tipo A - B - C - D - E - F - Fbis - G - H di cui al C.S.A., da trasmettere all'indirizzo di cui al punto 3. a);

b) la sottonotata documentazione in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1, da trasmettere a mezzo raccomandata, espresso postale o posta celere, contenente, oltre alla busta sigillata dell'offerta, la quietanza di cui al punto 8 ed i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi per l'ammissibilità alla gara:

b 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o Albo Artigiani, o equipollenti, attestante l'iscrizione per la categoria oggetto del presente appalto;

b 2) dichiarazione resa in forma sostitutiva di Atto Notorio e previa ammonizione dinanzi a notaio o pubblico funzionario, attestante che l'impresa ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. da a) ad f) D.L.vo n. 358/92, nonché dichiarazione, in unico contesto alla precedente, attestante:

di aver preso conoscenza del C.S.A. e di aver giudicato i prezzi tali da consentirgli il ribasso offerto;

il volume di affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore all'80% dell'importo presuntivo della fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture identiche degli ultimi tre anni, da certificare in allegato per importo almeno pari a L. 150.000.000;

descrizione analitica delle attrezzature e del personale atto ad assicurare il servizio prescritto in capitolato;

b 3) stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei soci in caso di s.n.c. e s.d.f., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., di tutti i componenti il C.A., rapp. legali e direttori tecnici. Detti nominativi debbono risultare dal certificato della cancelleria del Tribunale o altro documento valido;

b 4) certificato della cancelleria del Tribunale, sez. fallimentare e, per le società, anche quello della Sez. Commerciale;

b 5) Md. GAP o dichiarazione attestante tutti gli elementi prescritti nel GAP per le Imprese aggiudicatari;

b 6) per le imprese in R.T.I. anche il mandato e relativa procura, nonché precedente documentazione per ogni impresa ed offerta congiunta, ai sensi dell'art. 10 D.L.vo n. 358/92.

12. Offerta valida per mesi tre.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra le imprese che avranno prodotto i campioni giudicati, successivamente, rispondenti alle caratteristiche del C.S.A., anche in caso di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico esterno contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara di feretri e casse di zinco dell'11 agosto 1994».

15. Il bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 20 giugno 1994.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-13738 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Nome, indirizzo, telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: Università degli Studi di Torino - Via G. Verdi, 8 10124 Torino - Tel. 011/8182437, 8182431, Telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/81812439;

2. Categoria del servizio e descrizione: Servizi assicurativi polizze responsabilità civile generale a sezioni differenziate; «All Risks» - danni materiali ai beni o in alternativa incendio, furto, elettronica, guasti macchine; infortuni/rischi professionali specializzati in Medicina e Chirurgia, infortuni/Kasko auto dei dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo in missione o per motivi di servizio.

Cat. 6 lett. a CPC 812.

3. Luogo di esecuzione: —.

4. a) L'eventuale indicazione del fatto che la prestazione sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, possesso di autorizzazione all'esercizio di attività assicurativa;

b) —;

c) —;

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: È possibile presentare domande di partecipazione per tutti i tipi di coperture assicurative di cui al punto 2.

È possibile presentare offerte anche per una sola delle coperture assicurative di cui al punto 2.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1995/31 dicembre 1998: polizze «All Risks» - danni materiali ai beni o in alternativa incendio, furto, elettronica, guasti macchine, infortuni/rischi professionali specializzati in Medicina e Chirurgia, infortuni/Kasko auto dei dipendenti universitari autorizzati all'uso del mezzo proprio per motivi di servizio o missione; 1° novembre 1994/31 ottobre 1997: polizze responsabilità civile generale a sezioni differenziate.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di Imprese ex art. 26 Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

È ammesso il raggruppamento anche in forma di coassicurazione (v. art. 1911 C.C.).

L'Impresa che fa parte di un raggruppamento temporaneo non può, a pena di esclusione, partecipare come Impresa singola, né far parte di altro raggruppamento, relativo alla stessa copertura assicurativa.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 agosto 1994 a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: via G. Verdi 8 - 10124 Torino - Ufficio Protocollo;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano;

11. —.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: domanda di partecipazione in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma autenticata a pena di esclusione dal legale rappresentante dell'Impresa ovvero dai legali rappresentanti delle Imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente per le Imprese straniere) da cui risulti inequivocabilmente l'esercizio, anche se non in via esclusiva, dell'attività assicurativa;

b) possesso dell'autorizzazione ministeriale all'esercizio dell'attività assicurativa (o equivalente per le Imprese straniere);

c) assenza delle cause ostative ex art. 29 Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

d) fatturato globale interno e/o esterno per i servizi assicurativi relativamente agli esercizi 1991-1992-1993 di ammontare, per ciascun esercizio, non inferiore a 50 miliardi;

e) aver avuto negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993) almeno due chiusure di bilancio in attivo;

f) elenco dei servizi assicurativi svolti negli anni 1991-1992-1993 per attività simili all'oggetto della gara con indicazione degli importi, delle date e dei contraenti.

Si richiede di aver incassato, per ciascun anno, un ammontare interno e/o estero complessivo non inferiore a L. 5 miliardi di premi relativi al ramo incendio e, per ciascun anno, non inferiore a 3 miliardi di premi relativi al ramo responsabilità civile.

Nel caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui ai punti a), b), c), e) devono essere posseduti da ciascuna Impresa riunita; i requisiti di cui ai punti d), f) dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso, cumulativamente. In caso di partecipazione in coassicurazione, dovranno altresì essere rispettati dalla singola impresa in proporzione alla quota partecipativa.

13. —.

14. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione apporre la seguente dicitura: «Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi assicurativi - Domanda di partecipazione».

Le polizze potranno essere gestite tramite Broker incaricato dall'Università di cui verrà data indicazione in caso di aggiudicazione.

15. Data di invio del bando: 29 giugno 1994.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 giugno 1994.

17. Date delle precedenti pubblicazioni dell'avviso nella G.U. C.E.E.: 2 giugno 1994.

Il rettore: prof. Mario Umberto Dianzani.

C-13743 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cagnetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto:

a) fornitura di ml 127.700 di tubazioni in ghisa sferoidale, di vario diametro, con rivestimento interno cementizio, complete di guarnizioni e lubrificante.

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.446.250.000.

b) la fornitura è indivisibile.

5. —.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche Europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della Direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1. Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (tubazioni in ghisa sferoidale), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b) della direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla C.E.E.: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-18351 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatario: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto:

a) fornitura di n. 111.284 pezzi speciali in ghisa sferoidale, PN10, completi di accessori, di vario tipo e diametro.

Importo complessivo a base d'asta: L. 4.604.000.000.

b) la fornitura è indivisibile.

5. —.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche Europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della Direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1. Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (pezzi speciali in ghisa sferoidale), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b) della direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla C.E.E.: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-18355 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto:

a) fornitura di n. 59.795 saracinesche in ghisa, complete di accessori, di diverso diametro.

Importo complessivo a base d'asta: L. 4.003.000.000.

b) la fornitura è indivisibile.

5. —.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche Europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della Direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1. Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (saracinesche in ghisa), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b) della direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara. L'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla C.E.E.: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-18356 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto:

a) fornitura di n. 54.900 chiusini in ghisa, sferoidale, di vario tipo.

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.675.000.000.

b) la fornitura è indivisibile.

5. —

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche Europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della Direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1. Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (chiusini in ghisa sferoidale), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito dai cui risultati che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b) della direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla C.E.E.: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-18357 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto:

a) fornitura di tubazioni ed elementi di grés-ceramica a norme UNI EN 295, sistemi «C», con elementi di tenuta di poliuretano, nei diametri, normali da m/m 150 a m/m 300.

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.905.000.000.

b) la fornitura è indivisibile.

5. —.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche Europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della Direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1. Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (tubazioni di grés ceramico), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito dai cui risultati che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b) della direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla C.E.E.: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-18358 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto:

a) fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Pertusillo, così ripartita:

kg 3.900.000 di solfato di alluminio macinato;

kg 1.800.000 sodio silicato 38/40 Bè;

kg 1.200.000 soda caustica soluzione 50%;

kg 1.300.000 clorito sodico soluzione 25%;

kg 180.000 cloro gas in bomboloni da 1.000 kg;

kg 250.000 acido solforico al 94%;

kg 800.000 acido cloridrico al 32%.

Importo complessivo a base d'asta: L. 6.110.900.000.

b) la fornitura è indivisibile.

5. —.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (prodotti chimici per impianti di potabilizzazione), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b), della direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police, tel. 080/5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla CEE: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-18352 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto:

a) fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Fortore, così ripartita:

kg 1.200.000 acido cloridrico al 32%;

kg 200.000 acido solforico al 94%;

kg 1.400.000 clorito sodico soluzione 25%;

kg 100.000 cloro gas in bomboloni da 1.000 kg;

kg 1.700.000 cloro silicato 38/40° Bè;

kg 30.000 soda caustica soluzione 50%;

kg 1.700.000 policloruro di alluminio.

Importo complessivo a base d'asta: L. 4.723.000.000.

b) la fornitura è indivisibile.

5. —

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero

residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (prodotti chimici per impianti di potabilizzazione), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b), della direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police, tel. 080/5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla CEE: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.
S-18353 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatario: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta - Direttiva 93/38/CEE.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

4. Natura dell'appalto: fornitura di contatori per acqua.

La fornitura è ripartita nei seguenti lotti:

lotto n. 1: fornitura di n. 73.000 contatori a quadrante bagnato da 3 e 5 mc/h - Importo a base d'asta L. 4.620.000.000;

lotto n. 2: fornitura di 375 contatori Woltmann di vario tipo - Importo a base d'asta L. 316.000.000.

5. —

6. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, della direttiva 93/38/CEE: non consentita.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: l'aggiudicatario della gara presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate dal Capitolato speciale di fornitura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o dalle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'attività corrispondente a quella della fornitura oggetto della gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara (contatori per acqua), realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lett. b), della direttiva 93/38/CEE.

Le imprese concorrenti dovranno presentare offerte disgiunte per ogni singolo lotto. È ammessa la presentazione di offerte riferite anche a uno solo o a più lotti.

Per essere valida l'offerta dovrà essere fatta per tutti gli articoli di un lotto.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte; la mancata presentazione dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police, tel. 080/5723669.

17. Avviso indicativo: il presente bando non ha formato oggetto di avviso periodico.

18. Data invio del bando alla CEE: 5 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.
S-18354 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di appalto-concorso - Procedure ristrette

(Prot. Gen. n. 49177 - Prot. Sett. n. 89)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 049/8205381, telefax 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione: appalto-concorso da aggiudicarsi in base al duplice criterio della convenienza tecnica ed economica del progetto-offerta e precisamente:

Qualità del servizio - punteggio massimo 30 punti così suddivisi:

a) curriculum comprovante l'esperienza e la passata attività della ditta presso Enti pubblici da 0 a 5 punti;

b) valutazione del progetto di intervento-proposta operativa da 0 a 20 punti;

c) altre caratteristiche che evidenziano particolari aspetti innovativi da 0 a 5 punti.

Prezzo: all'offerta più bassa verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale.

Natura del servizio: servizio di sostegno domiciliare ai minori in stato di bisogno e alle loro famiglie residenti nel territorio del comune; detto servizio consta di circa 8.500 ore annuali, distribuite mensilmente in base alle esigenze del servizio stesso, per una spesa annua presunta di L. 200.000.000. Se a seguito delle risultanze dell'appalto-concorso lo stanziamento non risultasse sufficiente si procederà ad una corrispondente riduzione delle ore.

Luogo di esecuzione: nel territorio del comune.

Durata del servizio: anni due decorrenti dalla data dell'effettiva inizio del servizio.

La richiesta, in bollo, dovrà essere spedita entro e non oltre il *trentacinquesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando.

La richiesta in carta legale dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Statale, con avviso di ricevimento, alla Segreteria generale - Ufficio protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce la richiesta.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le lettere di invito per presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

La partecipazione è aperta a ditte operanti nel Settore dei Servizi Sociali.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare:

a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente (art. 30 - Direttiva CEE 50/92);

b) dichiarazioni bancarie attestanti l'affidamento bancario in essere nei confronti della ditta;

c) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

l'importo globale dei Servizi Sociali espletati dall'Impresa negli ultimi tre esercizi, evidenziando l'importo relativo ai servizi analoghi di sostegno domiciliare;

di avere un'adeguata struttura operativa vicino al luogo ove verrà espletato il servizio o l'impegno di attivarla in caso di aggiudicazione;

di essere in regola con le assicurazioni sociali, con riferimento al tipo di contratto collettivo applicato e al livello di inquadramento degli operatori;

d) descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

f) estratto dei bilanci approvati negli ultimi due anni;

g) elenco contenente il nominativo dei soggetti preposti alla struttura operativa con i relativi curricula professionali;

h) elenco del numero e nome dei dirigenti od amministratori della ditta riferiti agli ultimi tre esercizi con il curriculum, in particolare dei responsabili delle prestazioni del servizio oggetto dell'appalto;

i) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 in data 4 gennaio 1968, di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia e di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Padova, 1° luglio 1994

Il segretario generale: dott. Raffaele Bartolomeo

p. Il capo settore contratti - appalti
l'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-13916 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di appalto-concorso - Procedure ristrette

(Prot. Gen. n. 49176 - Prot. Sett. n. 480)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 049/8205381, telefax 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi in base al duplice criterio della convenienza tecnica ed economica del progetto-offerta e precisamente:

qualità del servizio - punteggio massimo 30 punti così suddivisi:

a) curriculum comprovante l'esperienza e la passata attività della ditta presso enti pubblici da 0 a 5 punti;

b) valutazione del progetto di intervento-proposta operativa da 0 a 20 punti;

c) altre caratteristiche che evidenziano particolari aspetti innovativi da 0 a 5 punti.

Prezzo: all'offerta più bassa verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale.

Natura del servizio: Servizio di assistenza domiciliare ai minori, agli anziani ed agli inabili in età lavorativa in stato di bisogno residenti nel territorio del comune; detto servizio consta di circa 24.000 ore annuali, distribuite mensilmente in base alle esigenze del servizio stesso, per una spesa annua presunta di L. 470.000.000. Se a seguito delle risultanze dell'appalto-concorso lo stanziamento non risultasse sufficiente si procederà ad una corrispondente riduzione delle ore.

Luogo di esecuzione: nel territorio del comune.

Durata del servizio: anni due decorrenti dalla data dell'effettiva inizio del servizio.

La richiesta, in bollo, dovrà essere spedita entro e non oltre il *trentasettesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando.

La richiesta in carta legale dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Statale, con avviso di ricevimento, alla Segreteria Generale - Ufficio protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce la richiesta.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le lettere di invito per presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

La partecipazione è aperta a ditte operanti nel settore dei servizi sociali.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare:

a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente (art. 30 - Direttiva CEE 50/92);

b) dichiarazioni bancarie attestanti l'affidamento bancario in essere nei confronti della ditta;

c) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

l'importo globale dei Servizi Sociali espletati dall'impresa negli ultimi tre esercizi, evidenziando l'importo relativo ai sensi analoghi di sostegno domiciliare;

di avere un'adeguata struttura operativa vicino al luogo ove verrà espletato il servizio o l'impegno di attivarla in caso di aggiudicazione;

di essere in regola con le assicurazioni sociali, con riferimento al tipo di contratto collettivo applicato e al livello di inquadramento degli operatori;

d) descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

f) estratto dei bilanci approvati negli ultimi due anni;

g) elenco contenente il nominativo dei soggetti preposti alla struttura operativa con i relativi curricula professionali;

h) elenco del numero e nome dei dirigenti od amministratori della ditta riferiti agli ultimi tre esercizi con il curriculum, in particolare dei responsabili delle prestazioni del servizio oggetto dell'appalto;

i) autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Regione Veneto ed idoneità professionale rilasciata dal comune sede legale dell'impresa ai sensi dell'art. 24 legge regionale n. 55/82 e/o iscrizione al registro regionale ex artt. 20 e 21 della legge regionale n. 55/82 per il servizio di assistenza domiciliare o equipollente se di altre regioni italiane o Stati dell'Unione europea;

l) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 in data 4 gennaio 1968, di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia e di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Padova, 6 luglio 1994

Il segretario generale: dott. Raffaele Bartolomeo

p. Il capo settore contratti - appalti
l'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-13917 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di appalto-concorso - Procedure ristrette

(Prot. Gen. n. 49176 - Prot. Sett. n. 453)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 049/8205381, telefax 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi in base al duplice criterio della convenienza tecnica ed economica del progetto-offerta e precisamente:

qualità del servizio - punteggio massimo 50 punti così suddivisi:

a) programma educativo volto all'integrazione sociale e culturale attraverso un piano dettagliato di interventi ed iniziative da 0 a 10 punti;

b) valutazione del progetto di intervento-proposta operativa da 0 a 20 punti;

c) programma di formazione degli operatori da 0 a 15 punti;

d) altre situazioni che evidenziano particolari aspetti innovativi da 0 a 5 punti.

Prezzo: all'offerta più bassa verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale.

Natura del servizio: servizio di accoglienza ed assistenza agli ospiti dell'Asino Notturno della città di Padova; detto servizio consta di circa 12.000 ore annuali, distribuite mensilmente in base alle esigenze del servizio stesso, per una spesa annua presunta di L. 270.000.000. Se a seguito delle risultanze dell'appalto concorso lo stanziamento non risultasse sufficiente si procederà ad una corrispondente riduzione delle ore.

Luogo di esecuzione: via Del Torresino n. 14, Padova.

Durata del servizio: anni due decorrenti dalla data dell'effettiva inizio del servizio.

La richiesta, in bollo, dovrà essere spedita entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando.

La richiesta in carta legale dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Statale, con avviso di ricevimento, alla Segreteria generale - Ufficio protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce la richiesta.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le lettere di invito per presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

La partecipazione è aperta a ditte operanti nel settore dei servizi sociali.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare:

a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente (art. 30 - Direttiva CEE 50/92);

b) dichiarazioni bancarie attestanti l'affidamento bancario in essere nei confronti della ditta;

c) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

l'importo globale dei servizi sociali espletati dall'impresa negli ultimi tre esercizi, evidenziando l'importo relativo ai sensi analoghi di accoglienza e assistenza;

di avere un'adeguata struttura operativa vicino al luogo ove verrà espletato il servizio o l'impegno di attivarla in caso di aggiudicazione;

di essere in regola con le assicurazioni sociali, con riferimento al tipo di contratto collettivo applicato e al livello di inquadramento degli operatori;

d) descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

f) estratto dei bilanci approvati negli ultimi due anni;

g) elenco contenente il nominativo dei soggetti preposti alla struttura operativa con i relativi curricula professionali;

h) elenco del numero e nome dei dirigenti od amministratori della ditta riferiti agli ultimi tre esercizi con il curriculum, in particolare dei responsabili delle prestazioni del servizio oggetto dell'appalto;

i) autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Regione Veneto ed idoneità professionale rilasciata dal comune sede legale dell'impresa ai sensi dell'art. 24 legge regionale n. 55/82 e/o iscrizione al registro regionale ex artt. 20 e 21 della legge regionale 55/82 per il servizio di assistenza domiciliare o equipollente se di altre regioni italiane o Stati dell'Unione europea;

1) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 in data 4 gennaio 1968, di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia e di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Padova, 6 luglio 1994

Il segretario generale: dott. Raffaele Bartolomeo

p. Il capo settore contratti - appalti
l'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-13918 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Il Comune di Brescia - Settore LL.PP. - Via Marconi n. 12 - 25124 Brescia - Tel. 030/2983696 - Telefax 030/393230 intende appaltare le opere di ampliamento del cimitero della Volta.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerte solo al ribasso.

Importo base d'appalto L. 3.000.000.000 + IVA.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono in demolizioni e scavi, calcestruzzi ferro c.a. casseri resine, murature e tavolati, solai e controsoffitti, intonaci, sottopavimenti-vespai-giunti p.v.c., tubazioni-pozzetti-canne-fosse, coibenti, cordoli, lastre, fontane in pietra, giardini, impianto innaffio, asfaltature lucernari in policarbonato, manti isolanti su fondazioni, manti impermeabili (guaina), manti impermeabili (bitume), manti impermeabili per zone carrabili, opere in acciaio inox, coperture in rame semicrudo, opere in rame semicrudo, materiale sintetico, marmista (scale, zoccolo, serpentino) pavimenti in porfido, pavimenti ceramici e botticino rivestimenti ceramici, opere fognarie, antiporti (ciechi e a vetri), porte interne (fodinate e a vetri) serramenti in acciaio, vetrate artistiche, serramenti in lega leggera grigliati inferriate-cancelli-parapetti-recinzioni, serramenti in ferro ad arco, imbiancature e tinteggiature, varie idraulico, forniture apparecchi sanitari e accessori, varie elettricista, ascensori impianti oleodinamici.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni quattrocentocinquanta calendari.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al Comune di Brescia, Settore LL.PP., via Marconi 12, 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 5 agosto 1994 e dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili redatte in carta legale da L. 15.000:

1) certificato, in originale o copia fotostatica autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o documento equivalente per le imprese aventi sede in uno degli stati della CEE. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 e classifica minima di L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione inerente i contenuti di cui all'art. 20 lettera a) ed all'art. 21 lettera b) del d.l. n. 406/91;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del d.l. n. 406/91;

4) dichiarazione riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando da cui risulti:

a) cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 4.000.000.000;

b) costo del personale dipendente non inferiore a lire 400.000.000;

5) gli offerenti dovranno indicare con chiarezza i lavori che eventualmente intendono subappaltare come specificato nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto in ordine alle modalità ed ai limiti del subappalto autorizzato.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio amministrativo del Settore lavori pubblici - Via Marconi, 12 - 25124 Brescia - Tel. 030/2983696 - Telefax 030/393230. Alle ditte risultate idonee ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dal 6 luglio 1994.

I lavori sono finanziati con contributi di urbanizzazione.

I pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 300.000.000 come previsto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita in misura pari ad 1/20 dell'importo contrattuale di aggiudicazione dell'appalto. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 del d.l. n. 406 del 19 dicembre 1991.

In caso di presentazione di una sola offerta, non si procederà all'aggiudicazione dell'opera. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro novanta giorni dalla presa d'atto e controllo da parte della Giunta Municipale del verbale di aggiudicazione. Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le richieste d'invio non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 27 giugno 1994

Il capo ripartizione amm.va: dott. Luigi Agostini

L'ingegnere capo direttore LL.PP.: (firma illeggibile)

C-13747 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Bando di gara per licitazione privata

L'ENAIIP, con sede in Roma alla via G. Marcora 18/20, tel. 06/58401 e fax 06/5840457, intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un centro di formazione professionale città di Foggia.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

- 1) opere murarie consistenti in: scavi, trasporti e strutture in cemento armato;
- 2) murature, intonaci e impermeabilizzazione;
- 3) pavimenti e rivestimenti;
- 4) infissi;
- 5) dipinture;
- 6) impianti tecnologici (idrico, fognante, elettrico e di riscaldamento);
- 7) sistemazione esterna.

Categoria A.N.C. 2 class. 7, importo minimo lire 6,0 miliardi.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è fissato in 10 mesi.

L'opera è finanziata con i fondi comunitari di cui al programma P.I.M. assegnati alla Regione Puglia ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a lire 500.000.000.

L'affidamento sarà effettuato a mezzo di gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. c), legge 2 febbraio 1973, n. 14, secondo le modalità di cui all'art. 3 della stessa legge.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda indirizzata a Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale (ENAIPI) c/o Coordinamento Provinciale ENAIPI Puglia, via Faccolli n. 57, 71100 Foggia redatta in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno

Farà fede la data e l'orario apposto dal funzionario sulla busta e sul blocco ricevute raccomandate.

Eventuali ritardi del servizio postale non giustificheranno l'impresa. La domanda deve essere sottoscritta con firma autenticata.

Nella richiesta di partecipazione alla gara, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori contenente categoria e importo adeguato all'appalto ovvero ad albo corrispondente dello Stato di residenza;

2) elementi comprovanti la capacità tecnica:

2.a) il possesso dei mezzi tecnici e delle attrezzature necessarie per il particolare lavoro;

2.b) titoli di studio e professionali dell'imprenditori e dei dirigenti dell'impresa;

3) elementi comprovanti la capacità economica:

3.a) referenze bancarie rilasciate da n. 2 Istituti di credito;

3.b) cifra d'affari in lavori degli ultimi cinque anni, come prevista dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, pari ad una volta e mezzo dell'importo a base d'asta;

3.c) costo del personale dipendente, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 pari al 10% dell'importo di cui al precedente punto 3.b).

La richiesta di invito non vincola l'Ente che provvederà, entro sessanta giorni, a spedire gli inviti per la presentazione delle offerte.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, nel rispetto della normativa di cui all'art. 22 del D.L.vo 406/91.

L'impresa dovrà indicare nell'atto di offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma 3 sub. 4 dell'art. 18 della legge n. 55/90.

L'impresa dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i Piani di sicurezza. Detti piani dovranno essere consegnati all'ente e messi a disposizione delle competenti autorità preposte alle verifiche ispettive di cantiere, entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81.

L'ente si riserva la facoltà di affidare l'appalto dei lavori di lotti successivi alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori del presente lotto, a trattativa privata, sempre che ricorrano le circostanze dell'art. 46 della l.r. 27/85 e del D.L.vo n. 406/91.

Roma, 5 luglio 1994

Il vice presidente nazionale delegato:
Alessandro Tesini

S-18422 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

Provincia di Savona

Bando di gara per appalto concorso gestione mense scolastiche

(art. 17, direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992)

Questo comune con sede in Cairo Montenotte, corso Italia, 45, tel. (019) 502471, telefax (019) 500350, indice gara per l'appalto del servizio gestione mense scolastiche. Il servizio rientra nella categoria 17 di cui alla direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, allegato I B, e consiste nella preparazione e distribuzione di pasti caldi per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Servizio verrà effettuato nel territorio di Cairo Montenotte presso le sedi indicate dal comune stesso.

Questa Amministrazione ha prescelto la procedura di aggiudicazione stabilita dall'art. 1, lettera e), della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e specificatamente, la forma dell'appalto concorso di cui all'art. 4, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed art. 91 del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il numero minimo delle ditte invitate non dovrà essere inferiore a 5, quello massimo non superiore a 20.

Il contratto avrà durata di anni 5 a decorrere dall'anno scolastico 1994/1995 con possibilità di rinnovo per la durata di uguale periodo. I pasti che verranno erogati durante il corso dell'anno scolastico di riferimento si presumono nella misura di 295 giornalieri.

La domanda di partecipazione, indirizzata a comune di Cairo Montenotte, corso Italia, 45, (Savona), dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata entro il termine di 37 giorni dalla data odierna, avendo questa Amministrazione inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il presente bando di gara. Gli inviti a presentare le proprie offerte verranno spediti entro il termine massimo di dieci giorni dalla data di presentazione delle domande a garanzia dell'esatto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

Nelle richieste di partecipazione, gli interessati dovranno indicare: generalità della ditta e dei rappresentanti legali; sede della ditta medesima; numero di partita IVA e codice fiscale; l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza; ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica verrà provata da: idonee dichiarazioni bancarie o prova di assicurazione contro i rischi di impresa; dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto dei tre ultimi esercizi finanziari.

La capacità tecnica verrà provata da: elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'Amministrazione medesima.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, dichiarata dal prestatore dei servizi; dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi negli ultimi tre anni.

Gli aspiranti dovranno altresì dichiarare l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione al contratto elencate all'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f), g) di cui alla direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992. La presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 citato o la mancata dichiarazione di esclusione, anche in ordine ad una sola di esse, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara nei confronti del soggetto aspirante.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, secondo i criteri di aggiudicazione enunciati nel capitolato d'oneri. Saranno sottoposte a verifica le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse.

Inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 giugno 1994.

Cairo Montenotte, 27 giugno 1994

Il segretario generale: dott. Lupi Nicola.

C-13915 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità locale socio sanitaria n. 16 Venezia

L'Unità locale socio sanitaria n. 16, Venezia - Dorsoduro 3493-30123 Venezia, tel. 041/5295826 - 5295821, fax 5295806, intende procedere a mezzo procedure ristrette e, per le forniture di cui ai punti 1 e 2, accelerate (stante la non compatibilità tra l'urgenza di provvedere alle acquisizioni e i tempi connessi all'esperimento delle procedure concorsuali) alle seguenti forniture.

1) panni igienici assorbenti 12 mesi n. 14 articoli ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera b) D.Lgs. 358/92. Le ditte interessate potranno formulare l'offerta anche per singolo articolo;

2) monitoraggio gas sale operatorie 60 mesi cat. 27 direttiva 92/50 CEE art. 36 primo comma punto a). Variante ammessa come previsto dalle condizioni di fornitura;

3) servizio derattizzazione e disinfestazione 36 mesi cat. 16 CPC 94 direttiva 92/50 CEE art. 36 primo comma punto a).

Indicazioni comuni a tutte le forniture: raggruppamenti di impresa: ammissibili nelle forme previste dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Indirizzo, ufficio protocollo U.L.S.S. 16 Venezia - Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia, indicando nella busta la fornitura per la quale si desidera essere invitati.

Lingua: la domanda dovrà essere redatta in italiano.

Inviti ad offrire: saranno inviati entro dieci giorni dalla data limite ricevimento domande.

Indicazioni specifiche per fornitura: luogo di esecuzione: fornitura 1 e 2 U.L.S.S. 16 sedi diverse; fornitura 3 territorio di competenza della U.L.S.S. 16 Venezia.

Data limite ricevimento domande dei candidati, a pena di esclusione, fornitura 1 e 2: venti giorni consecutivi dal 4 luglio 1994; fornitura 3: trentasette giorni consecutivi dal 4 luglio 1994.

Le ditte candidate dovranno inviare assieme alla domanda quanto segue:

fornitura n. 1, D.Lgs. 358/92, dichiarazioni o documentazioni inerenti a: requisiti di cui all'art. 11; capacità finanziaria art. 13 primo comma punti a) e c); capacità tecniche art. 14 primo comma punto a); fornitura n. 2, direttiva CEE 92/50, dichiarazioni o documentazioni inerenti a: requisiti di cui all'art. 29; capacità finanziaria art. 31 primo comma punti a) e c); capacità tecniche art. 32 secondo comma punto b);

fornitura n. 3, direttiva CEE 92/50, dichiarazioni o documentazioni inerenti a: requisiti di cui all'art. 29; capacità finanziarie art. 31 primo comma punti a) e c); capacità tecniche art. 32 secondo comma punti b) e d); legge 82/1994, certificato di iscrizione al registro di cui alla legge 82/94 o, ove non ancora acquisito, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 legge 82/94.

Non saranno prese in considerazione domande non dimostranti un fatturato specifico (esclusi servizi di pulizie) superiore a 5 miliardi per il triennio 1991/93.

Per i raggruppamenti, fermo restando il fatturato complessivo di 5 miliardi, ogni impresa associata dovrà dimostrare un fatturato specifico di minimo 750 milioni.

Non saranno, altresì, presi in considerazione i candidati che non attesteranno un organico di disinfestatori, al 31 dicembre 1993, di minimo 10 persone 5 delle quali con qualifica di 3° livello ed il rimanente di almeno 4° livello.

Le ditte interessate a qualsivoglia fornitura potranno prendere visione della documentazione presso il settore provveditorato U.L.S.S. 16 Venezia.

Data di spedizione del bando 4 luglio 1994.

Data ricevimento bando 4 luglio 1994.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Venezia, 4 luglio 1994

L'amministratore straordinario: dott. Nicola Funari.

C-13919 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano, Ripartizione II, Bilancio Finanze, Tributi, Ufficio Economato, piazza Walther, 1 - 39100 Bolzano. Tel. 0471/997267, 997268, telefax 0471/997425.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) Appalto concorso.

3. Luogo della consegna:

a) scuole diverse;

b) oggetto dell'appalto: arredi ed attrezzature scolastiche.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni dalla data dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica particolare.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 1° agosto 1994 ore 16;

b) indirizzo: Comune di Bolzano, Ufficio contratti, vicolo Gummer, 7;

c) lingua o lingue: italiano e/o tedesco.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 agosto 1994.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgv. 358/92;

idonea attestazione di un Istituto di credito circa la capacità economico finanziaria dell'impresa (art. 13/a del D.Lgv. 358/92);

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13/c del D.Lgv. 358/92) comprensive dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono state effettuate (art. 14/a del D.Lgv. 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, prima comma, lettera b) del D.Lgv. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti parametri in ordine decrescente d'importanza: qualità, funzionalità, estetica, prezzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando: 21 giugno 1994.

Il sindaco: dott. Marcello Ferrari.

S-18419 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale delle Armi delle Munizioni
e degli Armamenti terrestri

Bando di gara

A parziale modifica del bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 127 del 2 giugno 1994 ed inviato in data 25 maggio 1994 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, inerente l'appalto concorso, in ambito CEE/GATT, per la provvista ed installazione di n. 1 impianto di rilevazione e spegnimento incendi nel reparto scaricamento presso lo Stabilimento Militare Ripristini e Recupero di Noceto, si comunicano le seguenti variazioni:

- a) la gara sarà esperita il giorno 26 ottobre 1994;
- b) le domande di partecipazione delle ditte dovranno pervenire secondo le stesse modalità del precedente bando entro il 10 agosto 1994;
- c) l'agente estinguente non dovrà essere l'Halon 1301 bensì una delle seguenti sostanze: PF 33, FM 200, NAFS-III o altre similari.

Le lettere di invito alla gara verranno inviate dallo Stabilimento Militare di Noceto (Parma) mediante lettera R.A.R. entro il 25 agosto 1994.

Il direttore generale: gen. C.A. Rinaldo Santini.

C-13744 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Casilina, 125
 Capitale sociale L. 15.500.000.000
 Partita I.V.A. n. 01320661000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (indicato dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 25 febbraio 1994, *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità e confezione:

METRODIN HP - 1 flacone liofilizzato da 75 Unità Internazionali;
 codice: 029143017;
 prezzo: L. 45.000 (quarantacinquemila).

Specialità e confezione:

METRODIN HP - 1 flacone liofilizzato da 150 Unità Internazionali;
 codice: 029143029;
 prezzo: L. 85.000 (ottantacinquemila).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 13 aprile 1994, *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 88 del 16 aprile 1994.

L'amministratore delegato: Francisco Rubio Sandi.

N.B. - Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 9 luglio 1994, alle pagine 64 e 65.

C-13149 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Bari, via Calefati, 89
 Tel. 080/521.24.61 - 521.20.59 - Fax 521.24.61

Avviso di cessazione di notaio

Il presidente del Consiglio Notarile di Bari rende noto che con decreto del Ministero di G. e G. in data 10 maggio 1994 il notaio dott. Ersilio Caggianelli di Bari è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Il presidente: Michele Costantini.

C-13739 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-401 AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* Foglio inserzioni n. 14 del 19 gennaio 1994 dove è scritto «assegno bancario», si deve intendere «assegno circolare».

Galoppo Pasquale.

S-18386

Nell'avviso S-14540 AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* Foglio inserzioni n. 132 dell'8 giugno 1994 a pag. 90 dove è scritto «con data in bianco» si deve intendere «datati 8 marzo 1994».

Dott. proc. Vincenzo Di Monte.

S-18387

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso 17338 riguardante convocazione assemblea straordinaria INDUSTRIE SECCO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1994 alla pagina 11:

dove è scritto: «Capitale Sociale L. 36.746.526.500» leggesi: «Capitale Sociale L. 37.746.526.500»;

dove è scritto: «... per il giorno 26 luglio 1994 stessa ora alle ore 12,30 in eventuale seconda convocazione ...» leggesi: «... per il giorno 26 luglio 1994 stessa sede alle ore 12,30 in eventuale terza convocazione ...»;

al punto 6 dell'ordine del giorno dove è scritto: «6. ... di risparmio n.c. della facoltà di conservazione ...» leggesi: «6. ... di risparmio n.c. della facoltà di conversione ...»;

al punto 7 dove è scritto: «7. Subordinazione al verificarsi ...» leggesi: «7. Subordinatamente al verificarsi ...».

Invariato il resto.

C-13783

Nell'avviso M-6161 riguardante JOSTEX S.r.l. - JOSAR S.p.a. Estratto progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1994 alla pagina n. 17:

dove è scritto: «Estratto del progetto di fusione per incorporazione società incorporanda» leggesi: «Estratto di progetto di fusione per incorporazione»;

dove è scritto: «... fascicolo 12 (società incorporante)» leggesi: «... fascicolo 12 (società incorporanda);

dove è scritto: «fascicolo 14» leggesi: «... fascicolo 14 (società incorporante)».

Inviato il resto.

C-13784

Nell'avviso C-12980 riguardante AEROPORTI DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1994 alla pagina n. 54:

dove è scritto: «Bando di gara per pubblico incanto» leggesi: «Bando di gara per licitazione privata»;

dove è scritto: «... così come previsto all'art. 21 comma 1 B) del decreto legislativo n. 401/91» leggesi: «... così come previsto all'art. 21 comma 13 del decreto legislativo n. 406/91».

Inviato il resto.

C-14005

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.J.Va.M. - S.p.a. Azienda Jonica per la Valorizzazione dei prodotti del Mare	10
ALIMENTA - S.p.a.	3
ALTAIR VIAGGI & VACANZE - S.p.a.	14
ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.	4
ASPIRECO - S.r.l.	30
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORTUCCIO - S.c.r.l.	22
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.	23
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	23
BIODATA - S.p.a.	4
BOCCHESE - S.p.a.	13
BRENNTAG-WEISS - S.p.a.	24
C.S.G.I. - S.p.a. Compagnia Sviluppo Grandi Immobili	2

	PAG.
CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.	7
CARBOFUEL OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	13
CARICAL S.p.a. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	23
CARTIERA DI CARBONERA - S.p.a.	20
CARTIERA LOMBARDO VENETO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	22
CASSA SAN GIACOMO - S.p.a. Istituto di Credito	22
CELEA - S.p.a.	13
CHEM-PLAST - S.p.a.	25
CHIMICA MINERVA - S.p.a.	2
CO.GE.CRA. - S.p.a. Società Consortile	14
COOP LOMBARDIA - Coop. a r.l.	24
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI Società Cooperative a r.l.	18
CORTESI TRASLOCHI S.r.l.	24
COSBERG - S.p.a.	32
CUOFIN - S.p.a.	8
DELTA CONSULT - S.p.a.	29
DELTAFINA - S.p.a.	5
DISCOM ITALIA - S.p.a. Gruppo Distribuzione Informatica	15
ENI - S.p.a.	22
E.R.SIM - S.p.a.	9
ERSIM - EMILIANO ROMAGNOLA SIM - S.p.a.	10
EUROFIMA HOLDING - S.p.a.	5
EUROPA COSTRUZIONI - S.r.l.	30
FEINROHREN - S.p.a.	18
FERRINI - S.p.a.	17
FINSIT - S.p.a.	11
FORESTAB - S.p.a.	5
G TRE EFFE - S.p.a.	15
G.B.C. ITALIANA - S.p.a.	1
GBM - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
GE.S.A.C. - S.p.a. Società Gestione Servizi Aeroporti Campani	9	LOVERE SIDERMECCANICA - S.p.a.	9
GENERAL AGRICOLA - S.r.l.	31	LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.	10
GIORDANO POULTRY PLAST - S.p.a.	9	MA-PLAST - S.r.l.	32
GRUPPO INIZIATIVE FINANZIARIE INDUSTRIALI - S.p.a.	21	MASO CADINO - S.r.l.	31
HENKEL - S.p.a.	25	MAXIM COSMETIC - S.p.a.	27
HENKEL CHIMICA - S.p.a.	26	MEC ROBOT - S.r.l.	32
HENKEL ITALIANA - S.p.a.	24	METALCHIMICA - S.p.a.	27
HOBAS ITALIANA - S.p.a.	16	METALSTAHL - S.r.l.	23
I SOLISTI - S.p.a.	7	METROBAU 3 - S.r.l.	30
I.C.E.S. - S.p.a. International Civil Engineering Services	21	MINERVA - S.p.a.	2
I.C.E.S. - S.p.a. International Civil Engineering Services	21	MINIERE IGLESIENTE - S.p.a.	17
I.E.F.I. - S.r.l. Impresa Edile Fratelli Ivaldi	29	MORASSUTTI FERRAMENTA - S.p.a.	17
IMMOBILIARE EDER - S.r.l.	31	NAUTICAMPING - S.r.l.	32
IMMOBILIARE MULINETTI - S.n.c. di Ivaldi Elio e Luciano	29	NAUTILUS - S.c.p.a.	3
INIZIATIVE EDITORIALI - S.p.a.	6	O.A.M. - S.p.a.	6
INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	33	OTOBREDA FINANZIARIA - S.p.a.	12
ISETAN (ITALIA) - S.p.a.	12	PABISCH PARTECIPAZIONI - S.p.a.	17
ISTITUTO FINANZIARIO LUCANO - S.p.a.	21	PIACENZA RIMORCHI - S.p.a.	20
ITL - ITALAIRPORT - S.p.a. Infrastrutture - Trasporti - Lavori	3	PLASTICFIBRE - S.p.a.	14
JAMES HARDIE IRRIGATION EUROPE - S.p.a.	11	PORTO ASFODELI - S.p.a.	4
JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.	11	PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.	3
KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	1	PROCOMAC - S.p.a.	8
L'AGRICOLA - S.p.a.	5	R.E.S.S. - S.p.a. Ricerca Economica Statistica Servizi	14
L.M. - LAMINATI METALLICI - S.p.a.	16	RAFENSTEINBAU - S.r.l.	31
LA FILANDA - S.p.a.	16	REFRADIGE - S.p.a.	21
LAIDLAW ITALIA - S.p.a.	12	RHIAG - S.p.a.	12
LARES-COZZI - S.p.a.	10	RHIAG - S.p.a.	13
LIBERALI ITALIA - S.p.a.	8	RIEL - S.r.l.	33
LIQUIPIBIGAS - S.p.a.	6	RIZZANI de ECCHER - S.p.a.	5
		S.A.R. - S.p.a.	16
		S.E.R.T.A. - SOCIETÀ ELETTRODOMESTICI RADIO TELEVISIONE AFFINI S.p.a. consortile	2
		S.I.C.E. - S.p.a.	17
		S.I.P.A. - S.p.a. Società Immobiliare Padana Appalti	28

	PAG.		PAG.
S.I.P.A. - S.r.l.	28	SOCIETÀ BENEDIL - S.p.a. Impresa Costruzioni Edili	8
S.r.l. - TECNO IDRO APPLICAZIONI	31	SOCIETÀ PER AZIONI PAOLO GRANATA E C.	26
SABBIA D'ORO - S.p.a.	3	SOCIETÀ PER AZIONI SABA COSTRUTTORI - S.p.a.	3
SAG GRAZIANO - S.p.a.	11	SODALIA - S.p.a.	9
SCHAFSTADEL - S.r.l.	31	SOPRIM - S.p.a.	6
SEPIC - S.r.l.	24	TECHNITAL INTERNATIONAL GENERAL ENGINEERING - S.p.a.	4
SEZIONE SPECIALE PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE PRESSO LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	23	TECNO IDRO APPLICAZIONI - S.r.l.	31
SICURA SERVIZI S.r.l.	24	TELEINFORM - S.c.p.a.	18
SIGMUNDKRON - S.r.l.	31	TRADE FACTORING - S.p.a.	33
SIGNARCA - S.r.l.	24	TRAFILERIE SAN PAOLO - S.r.l.	23
SITRA - S.r.l.	30	TRALISARDA - S.p.a.	13
SITRA ITALIA - S.r.l.	30	TURISBERG - S.r.l.	15
SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.	10	UNICEM - S.p.a.	22
SO.FIN.IM - S.p.a.	20	V. PRECOMPRESSI - S.p.a.	18
SO.G.A.S. - S.p.a.	7	VERGNANO LAMIERE - S.p.a.	15
		VIANELLO INOX - S.p.a.	15
		WALLACE SMITH - S.p.a.	16

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persicelli, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Heno, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Rencetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Papa, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pronti & C.
Viale Augusto, 168/170
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Merliani, 118
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romegna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F&G
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mantegna, 15
- ◇ **COMO**
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Marti. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mepelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANNI
Via Mameli, 34
- ◇ **S. SEBASTIANO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- ◇ **BARI**
LIBRERIA PALOMARI
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

- ◇ **QUARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scutù, 85
- ◇ **PALERMO**
CICALA INGUAGGIATO G.
Via Villamosa, 28
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA MARZOCCHI DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA GIÀ ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Milie, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA DI VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIB. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A.R.L.
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **TREVISO**
LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43



* 4 1 2 1 0 0 1 6 1 0 9 4 *

L. 7.250